HP J3168A
HP J3169A

Guida per l'utente

Server CD-ROM HP

per reti Ethernet a 10 Mbit/s

Server CD-ROM HP

Guida per l'utente

Numero di pubblicazione

5967-2221
Seconda edizione,
febbraio 1998

Prodotti applicabili

J3168A
J3169A

Marchi registrati

Garanzia

Le informazioni contenute in questo manuale sono soggette a modifiche senza alcun preavviso.

LA HEWLETT-PACKARD NON OFFRE GARANZIE DI ALCUN TIPO IN MERITO A QUESTO MATERIALE INCLUSE, TRA L'ALTRO, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIABILITÀ E IDONEITÀ PER USI SPECIFICI.

La Hewlett-Packard non è responsabile per eventuali errori o danni accidentali o indiretti connessi alla fornitura, funzionamento o utilizzo del presente materiale.

È possibile richiedere una copia della garanzia e dei relativi termini applicabili al prodotto HP e alle parti di ricambio presso l'ufficio di vendita e assistenza HP e presso i rivenditori HP autorizzati.

Per informazioni sugli interventi di garanzia, consultare il presente manuale.

Informazioni sulla sicurezza

Prima di procedere all'installazione e all'uso del prodotto, consultare le istruzioni e i simboli relativi alla sicurezza.

	Simbolo del manuale d'uso. Se il prodotto è contrassegnato da questo simbolo, consultare i manuali del prodotto per prevenire eventuali danni.
AVVERTENZA	Indica un pericolo che può provocare danni fisici alla persona.
ATTENZIONE	Indica un pericolo che può provocare danni all'apparecchiatura o ai dati.

Non procedere se non è stata compresa l'entità del pericolo segnalato e non sono state adottate le necessarie precauzioni.

Messa a terra. Il presente prodotto è dotato di terminali per la messa a terra. È necessaria una messa a terra ininterrotta dalla fonte di alimentazione principale ai terminali elettrici di ingresso, al cavo di alimentazione o ai cavi di alimentazione aggiuntivi. Nel caso in cui la messa a terra non sia più efficace, scollegare il cavo di alimentazione fino a che la messa a terra non viene nuovamente predisposta.

Hewlett-Packard Company
8000 Foothills Boulevard
Roseville, California
95747-6588

Prefazione

Grazie per aver acquistato il Server CD-ROM HP!

Il Server CD-ROM HP è un sistema semplice e vantaggioso che consente a tutti gli utenti su una rete Ethernet di condividere informazioni memorizzate su CD-ROM.

Il Server CD-ROM HP supporta diversi protocolli per la maggior parte dei sistemi operativi di rete. Inoltre, la possibilità di aggiornare il firmware, in base alla continua evoluzione del mercato, garantisce la validità dell'investimento nel tempo.

Il Server CD-ROM HP per reti Ethernet è disponibile nelle versioni modulo indipendente e modulo tower.

Informazioni sul manuale

Questo manuale fornisce informazioni sul Server CD-ROM HP, modulo indipendente e tower, con firmware versione 4.11 o successive.

Il manuale è composto da sei capitoli e da appendici:

1. Introduzione – Fornisce informazioni generali sul funzionamento, l'uso e i principali vantaggi offerti dal Server CD-ROM HP.
2. Installazione di base – Illustra come collegare il Server CD-ROM HP alla rete e alle unità CD-ROM.
3. Configurazione di rete – Illustra come integrare il Server CD-ROM HP nell'ambiente operativo di rete utilizzato.
4. Installazione o mappatura delle unità di rete – Illustra come configurare il sistema in modo da accedere ai CD-ROM.
5. Configurazione del Server CD-ROM – Illustra come configurare il funzionamento del Server CD-ROM HP.
6. Gestione della sicurezza – Fornisce informazioni sulla gestione ed il controllo dell'accesso dell'utente ai CD-ROM.

Nelle appendici vengono fornite ulteriori informazioni sulla risoluzione dei problemi, i parametri di configurazione, le procedure di aggiornamento del firmware e le specifiche tecniche.

Numeri telefonici del supporto clienti HP

Per contattare l'assistenza, chiamare uno dei numeri telefonici seguenti.

<table>
<tr><td colspan="4">Negli Stati Uniti e in Canada, chiamare il numero 208-323-2551</td></tr>
<tr><td colspan="4">In Europa, chiamare il numero telefonico del vostro paese:</td></tr>
<tr><td>Austria</td><td>06.60.63.86</td><td>Norvegia</td><td>22.11.62.99</td></tr>
<tr><td>Belgio (francese)</td><td>02.626.88.07</td><td>Paesi Bassi</td><td>020.606.87.51</td></tr>
<tr><td>Belgio (olandese)</td><td>02.626.88.06</td><td>Portogallo</td><td>01.44.17.199</td></tr>
<tr><td>Danimarca</td><td>39.29.40.99</td><td>Regno Unito</td><td>0171.512.5202</td></tr>
<tr><td>Finlandia</td><td>02.03.47.288</td><td>Spagna</td><td>90.23.21.123</td></tr>
<tr><td>Francia</td><td>04.50.43.98.53</td><td>Svezia</td><td>08.61.92.170</td></tr>
<tr><td>Germania</td><td>0180.52.58.143</td><td>Svizzera</td><td>084.880.11.11</td></tr>
<tr><td>Irlanda</td><td>01.662.55.25</td><td rowspan="2">Europa (inglesi fuori del Regno Unito)</td><td rowspan="2">+44.0171.512.5202</td></tr>
<tr><td>Italia</td><td>02.2.641.0350</td></tr>
<tr><td colspan="4">Per gli altri paesi, contattare il rivenditore locale.</td></tr>
</table>

Servizi di supporto elettronico

La Hewlett-Packard fornisce utilità software, aggiornamenti del firmware e informazioni di supporto per il Server CD-ROM HP tramite World Wide Web e vari servizi BBS.

World Wide Web	Centro di supporto elettronico di HP: `http://www.hp.com/go/CDROM_Server`
America Online	Scaricamento dal Forum HP.
CompuServe	Scaricamento dal Forum HP su CompuServe. Per abbonarsi a CompuServe chiamare il numero (800) 848-8199 e chiedere del rappresentante N° 51 (soltanto Stati Uniti).
HP BBS	Usare il numero 208 344-1691 per accedere al servizio BBS HP disponibile 24 ore su 24. La prima volta che si usa questo servizio, verrà chiesto all'utente di digitare nome ed indirizzo in modo da specificare un account e una password per uso futuro.

Sommario

1

Introduzione

I Server CD-ROM HP

I Server CD-ROM HP consentono di collegare unità CD-ROM a reti Ethernet. Tutti gli utenti collegati in rete possono condividere le informazioni memorizzate su qualsiasi CD-ROM inserito in un'unità CD-ROM collegata.

Server CD-ROM HP indipendente   Server CD-ROM HP tower

Modulo indipendente

Il modulo indipendente è dotato dei connettori di rete RJ-45 e BNC. Il connettore RJ-45 consente di collegarsi ad una rete 10Base-T (doppino intrecciato), mentre il connettore BNC consente di collegarsi ad una rete 10Base2 (cavo coassiale sottile). Il connettore SCSI-2 ad alta densità a 50 pin supporta fino a sette unità CD-ROM. Se si utilizzano caricatori dischi CD-ROM, è possibile accedere fino a 56 dischi.

Modulo tower

Il modulo tower è dotato dei connettori di rete RJ-45 e AUI (Attachment Unit Interface). Il connettore RJ-45 consente di collegarsi ad una rete 10Base-T (doppino intrecciato). Se si utilizza un modulo di ricetrasmissione esterno adeguato, il connettore AUI consente di collegarsi a reti 10Base2 (cavo coassiale sottile), 10Base5 (cavo coassiale largo) o a reti a fibre ottiche.

La barretta di contatto SCSI-2 a 50 pin, tipica del cavo a nastro SCSI, supporta fino a sette unità CD-ROM e fino a 56 dischi se si utilizzano caricatori di dischi. Il modulo tower CD-ROM è progettato per essere installato in un tower CD-ROM.

Funzionamento

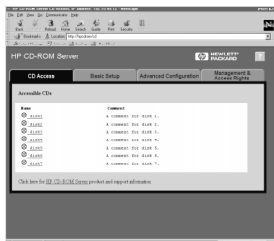
I Server CD-ROM HP vengono collegati come nodi su una rete Ethernet. Un Server CD-ROM HP ha le stesse caratteristiche di un file server di rete in quanto è indipendente da altri file server, ovvero un client di rete può comunicare direttamente con il server CD-ROM. Tali caratteristiche garantiscono ottime prestazioni ed affidabilità.

L'installazione e la configurazione del server CD-ROM sono operazioni semplici da eseguire. Nella maggior parte degli ambienti operativi, è necessario effettuare soltanto il collegamento di rete prima di poter utilizzare il Server CD-ROM HP. Non è necessario installare alcun tipo di software su client o file server. Il Server CD-ROM HP viene visto dal sistema come un qualsiasi file server di rete ed è possibile accedervi mediante i comandi standard del sistema operativo di rete.

Il Server CD-ROM HP supporta anche il protocollo HTTP. È quindi possibile accedere e gestire il server CD-ROM mediante un browser Web standard, come Netscape Navigator o Microsoft Internet Explorer.

I sistemi Windows 95 o NT 4.0 forniscono un'utilità software da utilizzare in alternativa al browser Web, ovvero HP CD-ROM Server Utility, dotata di un'interfaccia grafica di facile uso che consente di gestire i Server CD-ROM HP. È possibile scaricare quest'utilità dal sito Web HP. Per informazioni sull'indirizzo Web HP, vedere la sezione relativa al supporto elettronico all'inizio di questo manuale.

Nota

- ❑ Il sito Web HP consente inoltre di scaricare le informazioni sul supporto tecnico, le ultime versioni del firmware del server CD-ROM e le utilità software. Se si desidera ottenere assistenza supplementare, contattare il rivenditore autorizzato HP.

Utilizzo

È possibile utilizzare il Server CD-ROM HP in diversi ambienti di rete. Il Server CD-ROM HP supporta i messaggi e i protocolli di rete fondamentali, tra cui:

- NCP (NetWare Control Protocol) su IPX
- SMB (Server Message Block) su NetBEUI (NetBIOS Extended User Interface)
- SMB su NetBIOS/TCP/IP
- NFS (Network File System) su UDP/IP
- HTTP (HyperText Transfer Protocol) su TCP/IP per l'accesso da un browser Web

I client di rete che utilizzano questi protocolli di rete possono accedere al server CD-ROM. Per ulteriori informazioni, consultare l'Appendice D.

Ambienti NetWare

Il Server CD-ROM HP consente l'emulazione dei file server Novell che eseguono NetWare 3.x e 4.x. Non è necessario utilizzare NLM.

Ambienti Microsoft e IBM

È possibile condividere il Server CD-ROM HP utilizzando il protocollo SMB integrato nei sistemi PC più comuni come Microsoft Windows 95 e NT e i sistemi IBM OS/2.

Ambienti UNIX

È possibili installare i Server CD-ROM HP mediante il protocollo NFS.

Ambienti Internet/Intranet

È possibile accedere ai Server CD-ROM HP da un browser Web in ambienti che utilizzano il protocollo HTTP su reti TCP/IP.

Caratteristiche e vantaggi

Indipendenza dal file server

Il Server CD-ROM HP viene fornito pre-installato, completo di tutte le funzionalità di rete necessarie e non dipende da comunicazioni intermedie con un file server.

Facilità d'uso

Il Server CD-ROM HP è stato progettato per consentire una facile installazione ed uso. Per installare il server, non è necessario utilizzare dischi o nastri. Il server usa i protocolli di rete fondamentali (NCP, SMB e NFS), pertanto non è necessario apprendere l'uso di applicazioni particolari per accedere al server.

Flessibilità In quanto nodo di rete, il Server CD-ROM HP può essere posizionato ovunque sulla rete, sia in prossimità degli utenti che in aree ad accesso riservato. Essendo un dispositivo che supporta protocolli multipli, il server è in grado di supportare contemporaneamente una varietà di ambienti operativi di rete, compresi Novell NetWare, i sistemi operativi di rete Microsoft e IBM, UNIX ed Internet/Intranet. I Server CD-ROM HP consentono inoltre di collegarsi a diversi tipi di unità CD-ROM e di utilizzare caricatori di dischi CD-ROM.

Funzionalità di server Web In quanto server Web, è possibile accedere al Server CD-ROM HP da un browser Web come Netscape Navigator o Microsoft Internet Explorer. È inoltre possibile configurarlo e gestirlo mediante un browser Web.

Sicurezza È possibile porre delle restrizioni di accesso al CD-ROM impostando una password di protezione. È inoltre possibile limitare il numero di utenti simultanei di qualsiasi CD-ROM in modo da rispettare i termini stabiliti dalla licenza d'uso.

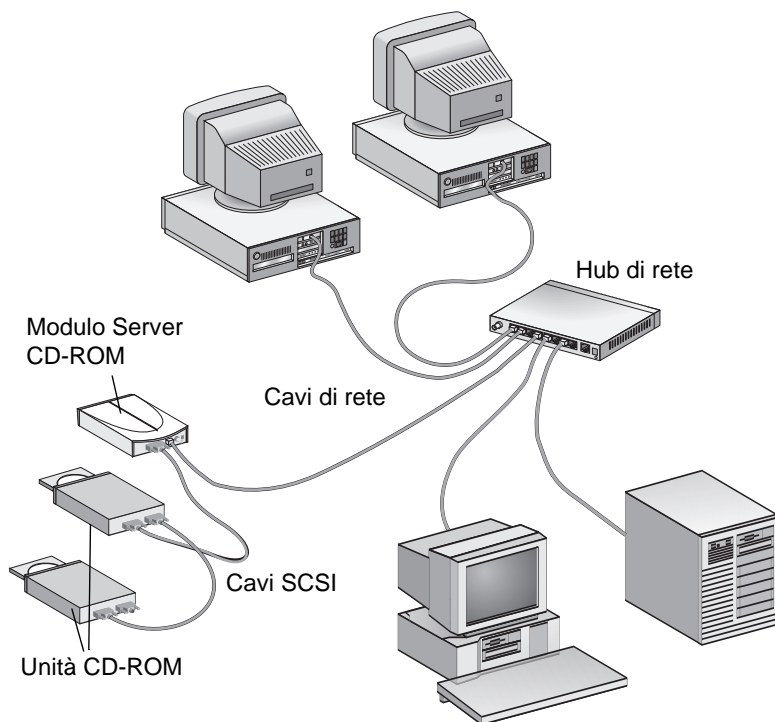
Velocità Utilizzando un processore RISC a 32 bit e la memoria cache, il Server CD-ROM HP è in grado di gestire velocemente anche le applicazioni CD-ROM più sofisticate.

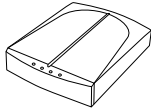
Manutenzione È possibile scaricare il nuovo firmware nella flash memory del Server CD-ROM HP in rete.

Gestione remota Il Server CD-ROM HP supporta il protocollo SNMP (Simple Network Management Protocol) per le applicazioni di gestione che lo utilizzano. È possibile gestire il Server CD-ROM HP anche mediante un browser Web.

Installazione di base

Panoramica

Nella figura seguente è illustrata una tipica rete Ethernet con un Server CD-ROM HP indipendente. Se si utilizza il modulo tower, le unità CD-ROM ed il modulo tower vengono installati in un telaio tower.

Disimballaggio

Disimballare il server e verificare che i componenti non siano danneggiati. Se manca un componente, contattare il rivenditore. Tutto il materiale d'imballaggio è riciclabile.

Nella confezione del Server CD-ROM HP sono contenuti i componenti seguenti:

- Modulo server CD-ROM.
- Guida per l'utente del Server CD-ROM HP, ovvero il presente manuale.
- Guida all'installazione rapida del Server CD-ROM HP.

Nel CD-ROM HP indipendente sono inclusi:

- Uno dei seguenti moduli di alimentazione (19 Vcc):

Paese	Numero di serie HP
America del Nord/USA	0950-3274
Europa	0950-3268
Regno Unito	0950-3270

ATTENZIONE ❑ **Verificare che il numero di serie del cavo di alimentazione sia quello richiesto per il paese d'acquisto per evitare di danneggiare l'alimentatore e gli altri componenti. Per ulteriori informazioni, vedere l'Appendice D.**

Nel CD-ROM HP tower sono inclusi:

- Quattro viti di montaggio per il server CD-ROM.
- Due viti e due rondelle per la pulizia della scheda di connessione di rete.
- Scheda di connessione di rete e gruppo cavi a nastro.
- Un'etichetta adesiva su cui è riportato l'indirizzo hardware LAN da applicare al telaio del tower.

Accessori

Per completare l’installazione, può essere necessario utilizzare componenti hardware aggiuntivi. I componenti hardware disponibili della Hewlett-Packard sono elencati di seguito.

Cavi SCSI

Soltanto per il modulo indipendente. La HP fornisce i seguenti cavi e terminatori SCSI-2. Per ottenere altri cavi e terminatori SCSI-2, rivolgersi al rivenditore HP o al rivenditore locale.

Nota

- ❑ I cavi e i terminatori SCSI-2 standard sono disponibili di diverse lunghezze e con tipi di connettori differenti. È necessario utilizzare cavi adeguati ai connettori delle unità CD-ROM. *È possibile che i cavi SCSI HP non siano compatibili con alcuni tipi di unità.*

Prodotto HP (metri)	Tipo di connettore SCSI
C2955A (0,5 m) C2908A (1,0 m) C2956A (1,5 m) C2957A (2,0 m)	Alta densità a 50 pin (viti a testa piatta), maschio/maschio
K2286 (1,0 m)	Da bassa densità a 50 pin (anello di serraggio) ad alta densità (fermaglio di bloccaggio), maschio/maschio
K2296 (1,0 m) K2297(1,5 m)	Da bassa densità a 50 pin (anello di serraggio) ad alta densità (viti a testa piatta), maschio/maschio
92222A (0,5 m) 92222B (1,0 m) 92222C (2,0 m)	Bassa densità a 50 pin (anello di serraggio), maschio/maschio (solo per collegamenti tra unità)
K2291	Terminatore attivo, bassa densità a 50 pin (anello di serraggio)
C2904A	Terminatore attivo, alta densità a 50 pin (viti a testa piatta)

Cavi di alimentazione aggiuntivi

Soltanto per il modulo indipendente. La HP fornisce i seguenti cavi di alimentazione per altri paesi e regioni:

Paese	Numero di serie
Giappone	0950-3267
Australia	0950-3269
Sudafrica	0950-3272
Israele	0950-3273

Ricetrasmettitori

Soltanto per il modulo tower. La HP fornisce i seguenti ricetrasmettitori AUI:

Prodotto HP	Ricetrasmettitore AUI
28641B	Cavo coassiale sottile LAN (BNC)
28683A	Cavo a fibre ottiche (ST)

Tower e unità SCSI

La HP fornisce i seguenti tower e unità SCSI:

Prodotto HP	Descrizione
C2987A	Tower a 8 sezioni per Server CD-ROM HP tower. Fornisce connettori SCSI ad innesto sulla scheda di interconnessione.
C2988A	Tower a 8 sezioni per Server CD-ROM HP indipendente (richiede l'uso di un cavo SCSI per il collegamento con la prima unità). Fornisce connettori SCSI ad innesto sulla scheda di interconnessione.
C2997A	Unità CD-ROM 20X HP (comprende l'unità plug-in SCSI)

Collegamento dell'hardware

Informazioni preliminari

- ***Soltanto per versioni indipendenti:* accertarsi che il cavo di alimentazione (19 Vcc) fornito con il prodotto sia contrassegnato dal voltaggio CA e dalla frequenza corretti per il paese d'acquisto.**
- **Verificare che il server CD-ROM e le unità CD-ROM *non siano collegati all'alimentazione* quando si effettua il collegamento dei cavi SCSI.** Se le unità vengono collegate o scollegate mentre sono accese, è possibile che il bus SCSI venga danneggiato.
- **Prendere nota dell' indirizzo hardware LAN (MAC) del server CD-ROM.** Sarà necessario utilizzare questo indirizzo durante l'installazione. L'indirizzo è riportato sull'etichetta, generalmente posta sul lato dove poggia il server, nella forma di 00-60-B0-*hh-hh-hh,* dove *h* indica un numero esadecimale.
- **Contattare l'amministratore per verificare la presenza di un collegamento di rete impostato per il server CD-ROM e configurare quest'ultimo in rete.**

Installazione del modulo tower in un tower CD-ROM

Se si installa un CD-ROM indipendente o se il modulo tower è stato già installato, passare alla sezione successiva.

Il Server CD-ROM HP tower è progettato per essere installato in tower CD-ROM standard. Le dimensioni del server CD-ROM sono le stesse delle unità CD-ROM standard, ovvero 13 cm circa a mezza altezza.

Per installare il server CD-ROM, attenersi alla procedura seguente:

AVVERTENZA

❏ **Per evitare il rischio di scosse elettriche o altri danni, scollegare il tower dall'alimentazione prima di rimuovere la copertura o il telaio.**

1. Preparare il tower CD-ROM per l'installazione, ad esempio rimuovendo la copertura del telaio.

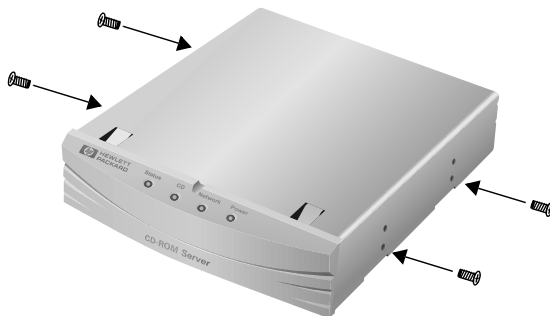
2. Prendere nota dell'indirizzo hardware LAN (MAC) del server CD-ROM. Sarà necessario utilizzare questo indirizzo durante la configurazione di rete illustrata nel Capitolo 3. L'indirizzo è riportato sull'etichetta applicata sulla base del server.

Nota

❏ Con il server CD-ROM tower viene fornita un'etichetta aggiuntiva su cui è riportato l'indirizzo hardware LAN da applicare all'esterno del telaio del tower, poiché è possibile che il server CD-ROM non sia accessibile dopo l'installazione.

3. Per istruzioni relative ai componenti hardware aggiuntivi da montare sul server CD-ROM prima dell'installazione, consultare la sezione sull'installazione del tower.

4. Inserire il server CD-ROM nel tower.

5. *Se necessario*, utilizzare le quattro viti fornite con il prodotto per bloccare il server CD-ROM avvitandole nei fori superiori o inferiori a seconda del tipo di tower utilizzato e delle modalità di montaggio, come illustrato nella figura seguente.

ATTENZIONE

❑ **La lunghezza delle viti non deve superare i 5 mm. In caso contrario, è possibile che i componenti interni del server CD-ROM vengano danneggiati.**

6. Collegare il cavo di alimentazione al server CD-ROM. Il connettore di alimentazione sul server CD-ROM è un connettore di alimentazione a 4 pin per PC standard (12 e 5 Vcc), come illustrato nella figura seguente.

7. Collegare la scheda di connessione di rete esterna al server CD-ROM mediante il cavo a nastro. Sulla scheda di connessione di rete sono presenti i connettori di rete e il pulsante Reset.

Installare la scheda sul retro del tower CD-ROM. Inserire la piastra di montaggio della scheda nei fori dei connettori paralleli standard presenti sulla maggior parte dei tower.

Passare alla sezione “Collegamento delle unità CD-ROM al server CD-ROM”.

Collegamento delle unità CD-ROM al server CD-ROM

Se il server CD-ROM tower e le unità CD-ROM sono già installate in un tower, passare alla sezione “Collegamento del server CD-ROM alla rete”.

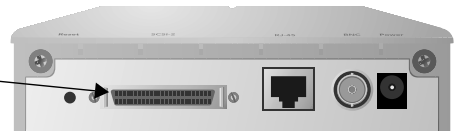
È possibile collegare fino a sette unità CD-ROM SCSI ad un singolo server CD-ROM utilizzando cavi SCSI adeguati alle unità utilizzate. Se i cavi non sono stati forniti con le unità, è necessario ordinarli separatamente.

Nota ❑ Per collegare i dispositivi SCSI, attenersi ai seguenti criteri:

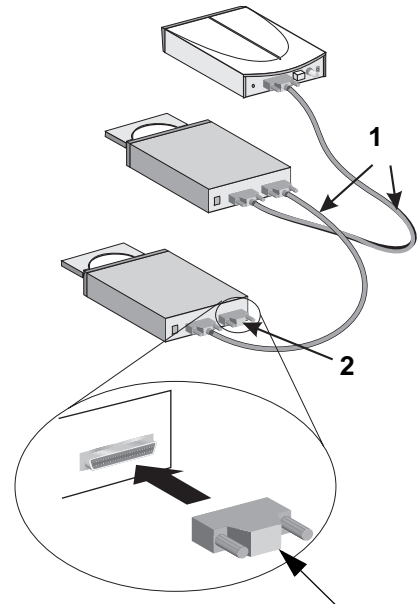
- Ridurre quanto più possibile la lunghezza del bus SCSI che corrisponde alla lunghezza totale dei cavi di collegamento fra i terminatori del bus SCSI. Tuttavia, non utilizzare cavi di collegamento fra dispositivi di lunghezza inferiore a 0,5 metri.
- La lunghezza del bus SCSI non deve superare i sei metri.
- Per garantire il corretto funzionamento del bus SCSI, è necessario terminare elettricamente entrambe le estremità mediante terminatori SCSI. Il server CD-ROM contiene un terminatore interno per una sola estremità del bus SCSI. È necessario terminare elettricamente l'altra estremità mediante un terminatore esterno.
- Assegnare ad ogni unità del bus SCSI un indirizzo SCSI univoco, anche detto "ID". Il server CD-ROM utilizza l'indirizzo SCSI 7. Per le unità CD-ROM è possibile utilizzare i valori da 0 a 6.

Nota ❑ Le unità CD-ROM IDE ed EIDE non sono supportate.

1. Collegare un cavo SCSI al connettore SCSI sul server CD-ROM e alla prima unità CD-ROM.

Collegare il cavo SCSI alla prima unità CD-ROM. Se si utilizzano più unità (fino a sette), utilizzare cavi SCSI aggiuntivi per collegare le unità.

2. Collegare un terminatore SCSI all'ultima unità della catena SCSI:

- Se si utilizza una sola unità CD-ROM, terminarla elettricamente.
- Non terminare alcuna unità CD-ROM intermedia fra il server CD-ROM e l'ultima unità.
- Il Server CD-ROM HP è fornito di terminazione SCSI incorporata e deve essere quindi collocato ad un'estremità della catena.

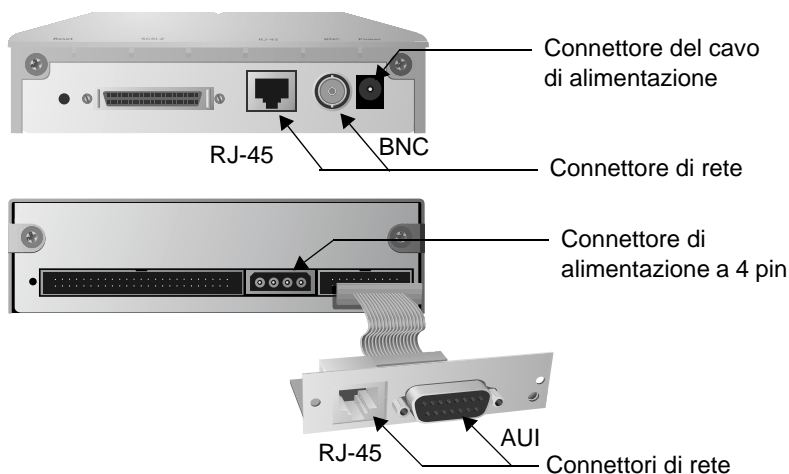
3. Impostare l'indirizzo SCSI delle unità CD-ROM. Assegnare a ciascuna unità un indirizzo SCSI univoco. È possibile utilizzare gli indirizzi SCSI da 0 a 6. Il Server CD-ROM HP può utilizzare esclusivamente l'indirizzo SCSI 7.

Per istruzioni su come impostare l'indirizzo, vedere la documentazione relativa alle unità CD-ROM.

Nota ❑ Per eventuali istruzioni speciali relative alla terminazione delle unità SCSI, consultare la documentazione fornita con l'unità CD-ROM utilizzata.

4. Se il server CD-ROM viene installato in un tower, collegare il connettore del cavo di alimentazione e rimontare la copertura del tower.

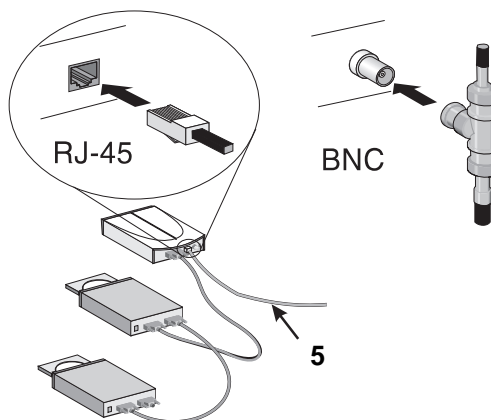
Collegamento del server CD-ROM alla rete

Il Server CD-ROM HP indipendente è fornito dei connettori RJ-45 (doppino intrecciato) e BNC (cavo coassiale sottile).

Il modulo tower è dotato di connettori RJ-45 e AUI (Attachment Unit Interface, 'D'a 15 pin). Il connettore AUI consente di collegarsi a reti 10Base2 (cavo coassiale sottile), 10Base5 (cavo coassiale largo) o a reti a fibre ottiche mediante un ricetrasmettitore esterno adeguato.

Collegare il server CD-ROM alla rete attenendosi alla procedura seguente:

Nota

- ❏ Verificare che il server CD-ROM sia spento. Per il modulo indipendente, è sufficiente scollegare il connettore di alimentazione.

5. Collegare il cavo di rete al relativo connettore. Utilizzare soltanto uno dei connettori di rete. Per il modulo indipendente, utilizzare il connettore RJ-45 o il connettore BNC.

6. Per accendere il server CD-ROM, attenersi alla procedura seguente:

   - *Solo modulo indipendente:* collegare all'alimentazione tutte le unità CD-ROM, accenderle e collegare il cavo di alimentazione esterno al Server CD-ROM HP.
   - *Solo modulo tower:* accendere l'intera unità tower CD-ROM composta dalle unità e dal Server CD-ROM HP.

7. Le spie luminose sul server CD-ROM dovrebbero lampeggiare durante l'accensione e l'auto-test. Quando la spia luminosa gialla di STATO cessa di lampeggiare e resta spenta, il server CD-ROM è pronto per l'uso.

   A seconda del numero di unità utilizzate, quest'ultima operazione può richiedere da qualche secondo ad alcuni minuti.

8. Inserire un disco CD-ROM in un'unità e verificare che la spia luminosa verde 'CD' sul server CD-ROM sia accesa. In caso contrario, verificare che i cavi SCSI siano collegati in modo corretto, che gli indirizzi specificati siano esatti, quindi accendere e spegnere il server CD-ROM. Se il problema persiste, consultare l'Appendice A.

L'installazione dell'hardware è ora completata. Passare ai Capitoli 3, 4, 5 e 6 per configurare il server CD-ROM per l'uso.

3

Configurazione di rete

In questa sezione vengono fornite informazioni sui seguenti ambienti di rete:

Nota ❑ Per utilizzare il server CD-ROM in ambiente TCP/IP, è necessario impostare prima il relativo indirizzo IP. È possibile effettuare questa operazione dall'ambiente TCP/IP, come illustrato a pagina 3-3.

Reti Novell NetWare

Il Server CD-ROM HP consente l'emulazione di un server bindery NetWare 3.x e di un server NetWare 4.x NDS (Novell Directory Services).

Installazione come server bindery

Se utilizzato come un server bindery, non è necessaria alcuna installazione per utilizzare il Server CD-ROM HP ed accedere allo stesso. Per accedere ai CD-ROM, consultare il Capitolo 4.

Installazione come server NDS

Se utilizzato come server NDS compatibile, è necessario installare il Server CD-ROM HP nell'albero NDS impostando i parametri di configurazione appropriati.

Nota ❑ Se si installa per la prima volta un server CD-ROM nell'albero NDS, il Server CD-ROM tenterà di estendere lo schema NDS fornendo un nuovo attributo alla classe "server NCP". Il nuovo attributo non influenzerà in alcun modo il funzionamento dei server NetWare. L'estensione dello schema è stata approvata dalla Novell.

- ❑ Per aggiungere l'estensione dello schema è necessario avere diritti di supervisore sulla [Root] dell'albero NDS. L'utente specificato nel parametro `NDSAdminName`, quindi, deve avere diritti di accesso di supervisore.

Nel Capitolo 5 vengono illustrate le procedure per impostare la configurazione NetWare del Server CD-ROM HP; le impostazioni richieste per la configurazione sono le seguenti.

Nome del parametro	Valore	Descrizione
TimeZone	=	Specificare il fuso orario relativo all'area geografica in cui viene utilizzato il server CD-ROM.
TimeSyncSource	= None	Il valore predefinito è None. Impostare questo parametro su NDS se si desidera sincronizzare l'orario del Server CD-ROM HP mediante la rete NetWare.
NDSEnable	= yes	Impostare questo parametro su yes per attivare il collegamento NDS.
NDSTreeName	=	Specificare il nome dell'albero in cui si desidera installare il server.
NDSServerContext	=	Specificare il contesto nell'albero NDS in cui si desidera installare il server.
NDSAdminName	=	Specificare il nome distinto dell'utente o dell'amministratore con diritti di Supervisore o di Creazione nel contesto in cui si desidera installare il server.
NDSAdminPassword	=	Specificare la password dell'amministratore immessa nel parametro NDSAdminName prima illustrato. Una volta specificata, la password verrà visualizzata in questa forma: ******.
NDSInstall	= no	Impostare questo parametro su yes quando si procede all'installazione del server.

L'installazione del server NDS verrà avviata alcuni secondi dopo aver effettuato il salvataggio delle impostazioni di configurazione del server CD-ROM. L'installazione dovrebbe richiedere circa 20 secondi. Al termine dell'operazione, gli utenti potranno accedere al server CD-ROM mediante l'emulazione NDS.

Per informazioni su come accedere al server CD-ROM, consultare il Capitolo 4.

Dopo l'installazione, è necessario scollegarsi e ricollegarsi in modo da acquisire tutti i diritti necessari sull'oggetto Server CD-ROM HP e sul volume associato. Utilizzando NetWare Administrator, sarà possibile trovare un nuovo oggetto server ed il relativo oggetto volume nel contesto prima indicato.

In caso di problemi durante l'installazione, è possibile verificare la presenza di eventuali errori nel file *logfile.txt* nella directory *config* del Server CD-ROM. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione "*Errori di installazione NetWare NDS*" nell'Appendice A.

Reti Microsoft e IBM

Non è necessario configurare il Server CD-ROM HP su reti Microsoft e IBM che utilizzano SMB su NetBEUI, quali Windows per Workgroup, Windows 95, Windows NT o OS/2. Per informazioni su come collegare in rete il server CD-ROM, consultare il Capitolo 4.

Nota È necessario effettuare la configurazione TCP/IP delle reti Microsoft e IBM che utilizzano SMB su TCP/IP come illustrato nella sezione seguente "Reti TCP/IP".

Reti TCP/IP

Per utilizzare il Server CD-ROM HP in ambiente TCP/IP, è necessario selezionare un indirizzo Internet Protocol (IP) disponibile. Su alcuni sistemi, può essere necessario associare un nome host univoco all'indirizzo IP. È possibile impostare l'indirizzo IP dai sistemi UNIX o Windows NT.

Nota

❑ Per configurare l'indirizzo IP su Windows 95 e su altri sistemi che supportano reti TCP/IP e per configurare altri parametri TCP/IP, quali la maschera della rete secondaria e l'indirizzo predefinito del gateway, modificare e salvare il file *config.ini* del server CD-ROM come illustrato nel Capitolo 5.

Informazioni preliminari

- È necessario avere privilegi di *root* sul sistema UNIX o privilegi di *amministratore* sul server Windows NT.
- Contattare l'amministratore di rete per avere conferma che sia possibile effettuare la configurazione di rete.
- Contattare l'amministratore di rete per ottenere un indirizzo IP non utilizzato e, se necessario, un nome host.

Nota

- ❑ Durante l'installazione del Server CD-ROM HP, non utilizzare l'indirizzo IP predefinito (192.36.253.80). Prima di assegnare l'indirizzo IP, consultare l'amministratore di rete.
- Prendere nota dell'indirizzo hardware LAN (MAC) riportato sull'etichetta applicata sulla base del server CD-ROM o sulla copertura del tower.
- Verificare che il server CD-ROM sia collegato all'alimentazione e alla rete.

Assegnazione di un indirizzo IP e di un nome host

Per effettuare il collegamento con la rete TCP/IP, è necessario assegnare un indirizzo IP al server CD-ROM e, se necessario, associarlo ad un nome host univoco nella tabella host del sistema. Per configurare il server CD-ROM, è necessario inviargli l'indirizzo IP.

Se si utilizzano nomi host, associare un nome host all'indirizzo IP attenendosi alle procedure specifiche del sistema utilizzato. Per informazioni, consultare l'amministratore di rete o i manuali relativi al sistema utilizzato.

Invio dell'indirizzo IP al server CD-ROM

La procedura per l'invio dell'indirizzo IP al server CD-ROM varia a seconda del sistema operativo di rete utilizzato.

È possibile utilizzare le procedure manuali seguenti:

- Modificare il file *config.ini* relativo al server CD-ROM. Per utilizzare questa procedura, è necessario già avere accesso di rete al server CD-ROM (vedere il Capitolo 5).
- Utilizzare **ARP** (Address Resolution Protocol). Sui sistemi supportati (Windows NT e UNIX), questa è la procedura più semplice da eseguire. Tuttavia, è necessario ripetere la procedura d'invio dell'indirizzo IP per ciascun dispositivo. Non è possibile indirizzare il protocollo, ovvero la workstation da cui si effettua la configurazione deve essere sullo stesso segmento di rete del server CD-ROM.

È possibile utilizzare le procedure automatiche seguenti: *RARP*, *BOOTP* e *DHCP*. Di seguito sono illustrate le principali caratteristiche di ciascuna procedura:

- La procedura **RARP** (Reverse Address Resolution Protocol) consente di scaricare automaticamente l'indirizzo IP su ciascun dispositivo. È necessario installare sul sistema un daemon *RARP*. Il protocollo RARP è in grado di funzionare all'interno di un solo segmento di rete.
- La procedura **BOOTP** (Bootstrap Protocol) è simile a quella RARP, ma è in grado di funzionare sull'intera rete. È necessario installare un daemon *bootp* sul sistema.

- La procedura **DHCP** (Dynamic Host Configuration Protocol) consente di assegnare in modo automatico, ma non permanente, gli indirizzi IP da un gruppo di indirizzi predefiniti. In assenza di un daemon RARP o BOOTP in esecuzione sull'host, la procedura DHCP, se attivata, consente all'host selezionato di assegnare e scaricare in modo automatico un indirizzo IP disponibile, un indirizzo del gateway predefinto (Router) e una maschera di rete secondaria sul server CD-ROM. La procedura DHCP fornisce inoltre dati relativi al tempo di validità degli indirizzi IP.

Se necessario, è possibile attivare o disattivare le procedure *RARP*, *BOOTP* e *DHCP* modificando i parametri `RARPEnable`, `BOOTPEnable` e `DHCPEnable` nel file *config.ini* come illustrato nel Capitolo 5 "Configurazione del Server CD-ROM". Per informazioni sui valori predefiniti, vedere l'Appendice B.

Nota

- ❑ Si consiglia di attivare una sola procedura di impostazione dell'indirizzo IP alla volta. Se un indirizzo IP viene inviato sia da un server BOOTP sia da un server DHCP in rete, viene utilizzato l'indirizzo BOOTP. Se un indirizzo IP viene inviato contemporaneamente da un server RARP, da un server BOOTP o un server DHCP, è possibile che la procedura non abbia esito positivo.

Impostazione dell'indirizzo IP mediante ARP in Windows NT

In Windows NT, è possibile inviare l'indirizzo IP al server CD-ROM mediante un comando *ARP*. Per inviare l'indirizzo IP al server CD-ROM e verificare che la configurazione abbia avuto esito positivo, digitare dal prompt di DOS i comandi riportati di seguito. Immettere l'*indirizzo hardware LAN* specificato sull'etichetta applicata sulla base del server CD-ROM. Immettere le cifre a gruppi di due separati da un trattino come illustrato dall'esempio seguente:

```
arp -s <indirizzo IP> <indirizzo hardware LAN>
ping <indirizzo IP>
```

Esempio:

```
arp -s 192.124.138.80 00-60-b0-11-00-86
ping 192.124.138.80
```

L'host restituisce *'Reply from `192.124.138.80...`',* o un messaggio simile, ad indicare che l'indirizzo è stato impostato e che il collegamento con il server CD-ROM è stato stabilito.

Nota

- ❏ Il tempo di esecuzione del comando ping è maggiore quando viene eseguito per la prima volta. Il comando ping consente di scrivere l'indirizzo IP nel server CD-ROM.
- ❏ Quando il server CD-ROM ha utilizzato l'indirizzo IP per lo scambio di informazioni, **non è possibile modificare l'indirizzo IP con i comandi `arp` e `ping`**. Questo impedisce che si apportino delle modifiche accidentali o non autorizzate all'indirizzo IP. Per rendere attiva l'impostazione dell'indirizzo IP utilizzando *ARP*, è necessario riavviare il server CD-ROM, ovvero operare un ciclo.

Impostazione dell'indirizzo IP mediante ARP in UNIX

Per scaricare l'indirizzo IP e verificare che il collegamento sia stabilito, digitare i comandi riportati di seguito. L' *indirizzo hardware LAN* è riportato sull'etichetta applicata sulla base del Server CD-ROM HP o sul telaio del tower. Immettere le cifre dell'indirizzo hardware LAN a gruppi di due separati da due punti come illustrato nell'esempio seguente:

```
arp -s <indirizzo IP> <indirizzo hardware LAN> temp
ping <indirizzo IP>
```

Esempio:

```
arp -s 192.124.138.80 00:60:b0:11:00:86 temp
ping 192.124.138.80
```

L'host restituisce un messaggio simile al seguente: '*`192.124.138.80 is alive`*' ad indicare che l'indirizzo è stato impostato e che il collegamento è stato stabilito.

Nota

- ❏ A seconda del sistema utilizzato, è possibile che il comando `arp -s` vari. In alcuni sistemi di tipo BSD, è necessario immettere l'indirizzo IP o il nome host e l'indirizzo hardware LAN in ordine inverso. Nei sistemi IBM AIX, è necessario immettere l'argomento aggiuntivo `ether` per le reti Ethernet, ad esempio:
  `arp -s ether repvend 00:60:b0:11:00:86 temp`
- ❏ Il tempo di esecuzione del comando ping è maggiore quando viene eseguito per la prima volta. Il comando ping consente di scrivere l'indirizzo IP sul server CD-ROM.

- ❏ Quando il server CD-ROM ha utilizzato l'indirizzo IP per lo scambio di informazioni, **non è possibile modificare l'indirizzo IP mediante i comandi `arp` e `ping`**. Questo impedisce che si apportino delle modifiche accidentali o non autorizzate all'indirizzo IP. Per rendere attiva l'impostazione dell'indirizzo IP mediante *ARP*, è necessario riavviare il server CD-ROM, ovvero operare un ciclo.

Impostazione dell'indirizzo IP mediante RARP in UNIX

Per scaricare l'indirizzo Internet (IP) mediante *RARP,* attenersi alla procedura seguente:

1. Aggiungere alla tabella degli indirizzi hardware LAN (MAC) la riga seguente (in genere `/etc/ethers`):

```
<indirizzo hardware LAN>          <nome host>
```

   Esempio:

```
00:60:b0:11:00:86                    cdserv
```

2. Accertarsi che la tabella relativa all'host e i database degli alias siano aggiornati come richiesto dal sistema.
3. Se non è già in esecuzione, avviare il daemon *rarp* mediante il comando `rarpd -a`.
4. Riavviare il Server CD-ROM HP per scaricare l'indirizzo IP.

Impostazione dell'indirizzo IP mediante BOOTP in UNIX

Per scaricare l'indirizzo IP mediante *BOOTP,* attenersi alla procedura seguente:

1. Aggiungere il valore seguente alla tabella di avvio (in genere `/etc/bootptab`):

```
<nome host>:ht=<tipo hardware>:vm=<vendor magic>:\
:ha=<indrizzo hardware>:ip=<indrizzo IP>:\
:sm=<maschera di sottorete>:gw=<campo gateway>
```

   Esempio:

```
cdserv:ht=ether:vm=rfc1048:\
:ha=0060b0110086:ip=192.124.138.80:\
:sm=255.255.255.0:gw=192.124.138.254
```

2. Accertarsi che la tabella relativa all'host e i database degli alias siano aggiornati come illustrato a pagina 3-4.

3. Se non è già in esecuzione, avviare il daemon *bootp* mediante il comando `bootpd -a`.

4. Riavviare il Server CD-ROM HP per scaricare l'indirizzo IP, l'indirizzo predefinito del gateway (gw) e la maschera della rete secondaria.

Nota

❏ Immettere il valore richiesto nei campi `ht` e `vm` attenendosi all'esempio. Per Ethernet, `ht`=*ether*.

❏ I campi `ha` e `ip` corrispondono rispettivamente all'*indirizzo hardware LAN (MAC)* e all'*indirizzo IP*. Non utilizzare gli indirizzi riportati nell'esempio ma l'indirizzo hardware LAN specificato sull'etichetta applicata sul Server CD-ROM HP e l'indirizzo IP fornito dall'amministratore di rete.

❏ I campi `sm` e `gw` corrispondono ai parametri *maschera della rete secondaria* ed *indirizzo predefinito del gateway (router)*. Vedere il Capitolo 5 "Configurazione del Server CD-ROM".

Impostazione dell'indirizzo IP mediante DHCP

Per utilizzare il protocollo DHCP, attenersi alla procedura seguente:

1. Modificare o creare uno scope nel gestore DHCP del daemon *dhcp*. I valori immessi nello scope devono includere:
   - Maschera della rete secondaria
   - Indirizzo Internet del router predefinito
   - Indirizzi Internet del server NetBIOS su TCP/IP
   - <u>*Tipo di nodo*</u>* NetBIOS su TCP/IP
   - ID dello scope NetBIOS su TCP/IP
   - Durata dell'affitto

   *<u>*tipo di nodo*</u> Il server CD-ROM può funzionare come un Nodo B (WINS disattivato) o come un Nodo H (WINS attivato)

2. Attivare lo scope.

3. Impostare il parametro `DHCPEnable` su `yes` nel file *config.ini* del server CD-ROM.

Uso di WINS con il Server CD-ROM

Se si desidera utilizzare WINS, impostare il parametro `WINSEnable` su `yes` nel file *config.ini* del server CD-ROM. È inoltre possibile impostare l'indirizzo del server WINS primario e secondario e l'ID dello scope, come necessario, utilizzando una delle procedure illustrate nel Capitolo 5 "Configurazione del Server CD-ROM".

È ora possibile accedere al server CD-ROM utilizzando una rete TCP/IP.

Sincronizzazione dell'orario

Impostazione dell'orario sul Server CD-ROM

La memoria dell'orologio del server CD-ROM è volatile, pertanto è necessario impostare l'orario ad ogni avvio. Modificando il file *config.ini* del server CD-ROM, è possibile impostare l'orario manualmente immettendo il valori nei parametri `Date` e `Time` o configurare il server per l'impostazione automatica mediante il sistema operativo di rete.

Parametro	Valore	Descrizione
Date	= 97-06-28	aa-mm-gg, immettere la data seguita da ! per l'impostazione manuale.
Time	= 14:46:30	hh:mm:ss, immettere l'ora seguita da ! per l'impostazione manuale.

Se si utilizza NetWare NDS è possibile impostare il server CD-ROM per la sincronizzazione automatica dell'orario impostando il parametro `TimeSyncSource` su `NDS`, come illustrato di seguito.

Parametro	Valore	Descrizione
TimeZone	=	Specificare il fuso orario dell'area geografica in cui il server CD-ROM viene utilizzato. Consultare la sezione "*Valori consentiti del parametro TimeZone*" nell'Appendice B.
TimeSyncSource	= NDS	L'impostazione predefinita è None. Impostare questo parametro su NDS per sincronizzare l'ora del server CD-ROM mediante la rete NetWare.

Sincronizzazione dell'orario in NetWare NDS

Il server CD-ROM agisce come un server secondario dell'orario NetWare. È possibile, in genere, sincronizzare l'orario da un server dell'orario NetWare utilizzando il metodo SAP.
È possibile impostare tale metodo nel parametro `TimeSyncSources` del server CD-ROM. Per impostazione predefinita, questo parametro è impostato su `SAP`.

Parametro	Valore	Descrizione
TimeSyncSources	= SAP	Per impostazione predefinita, questo parametro è impostato su SAP per il tempo di rete accordato. In alternativa, immettere i nomi dei server da contattare per la sincronizzazione dell'orario.

Se si dispone di un Time Provider Group, è possibile fornire al server CD-ROM un elenco dei server da contattare per la sincronizzazione dell'orario. L'elenco può contenere anche server secondari dell'orario e viene immesso nel parametro `TimeSyncSources` come nell'esempio seguente:

```
TimeSyncSources = server1,server2,server3,....
```

4

Installazione o mappatura delle unità di rete

Se si utilizza per la prima volta un Server CD-ROM HP, si consiglia di leggere la prima parte del presente capitolo per acquisire informazioni sul file system e sull'accesso ai CD-ROM. Passare, quindi, alla sezione relativa all'ambiente operativo e al sistema client utilizzato:

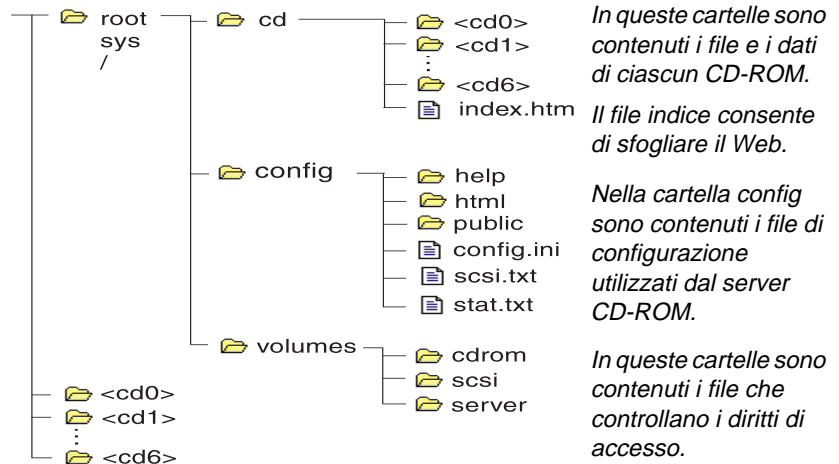
Nota

❏ È necessario che il computer utilizzi il client di rete e i protocolli di trasporto appropriati. Sono supportati i protocolli seguenti:

- NCP (NetWare Control Protocol) su IPX
- SMB (Server Message Block) su NetBIOS/NetBEUI
- SMB su NetBIOS/TCP/IP
- NFS (Network File System) su UDP/IP
- HTTP (HyperText Transfer Protocol) su TCP/IP per l'accesso da un browser Web

❏ Per ulteriori informazioni, consultare i manuali relativi al sistema operativo di rete utilizzato.

File system del Server CD-ROM HP

Il server CD-ROM viene visto dal sistema come un file server e, pertanto, presenta una struttura di directory in cui vengono memorizzati i file. Di seguito è illustrata la struttura delle directory del server CD-ROM:

La funzione di ciascuna cartella viene illustrata in modo più dettagliato nelle pagine seguenti.

Cartella *cd*

Quando un CD-ROM viene inserito in un'unità collegata, nella cartella *cd* del server viene creata la cartella corrispondente al CD-ROM. Tale cartella consente di accedere a tutti i file contenuti in quel CD-ROM.

L'assegnazione del nome alla cartella *cd* segue i criteri seguenti:

- Il nome del volume del CD-ROM viene utilizzato soltanto se non sono stati impostati degli alias (vedere i punti successivi).
- Se è impossibile individuare il nome del volume del CD-ROM, ad esempio perché è specificato a lettere maiuscole, e non sono stati impostati degli alias, il server CD-ROM assegnerà alla cartella un nome nella forma `cd_`*nnnnn*, dove *nnnnn* indica un numero univoco di cinque cifre.

- Se l'amministratore del sistema ha impostato un *alias del CD-ROM*, questo verrà utilizzato in alternativa al nome del volume.

  Poiché il nome del volume spesso non rappresenta in modo adeguato il contenuto del CD-ROM, si consiglia di impostare un alias.

Nota ❑ Se si esegue un'applicazione da un CD-ROM o si effettua una ricerca dei relativi file sul CD-ROM, *è possibile che l'alias non sia utilizzabile in quanto non viene riconosciuto dall'applicazione*.

- Se l'amministratore del sistema ha impostato un alias dell'unità SCSI, questo verrà utilizzato in alternativa a tutti i nomi indicati nei punti precedenti. L'alias dell'unità viene anche detto *alias SCSI* o *SCSIAlias*.

  L'utilizzo degli alias SCSI offre i vantaggi seguenti:

  - Quando viene impostato un alias SCSI, ogni CD-ROM inserito nell'unità viene visto con questo nome. In tal modo, è possibile utilizzare la stessa unità per una serie di CD-ROM, ad esempio un'emissione mensile, senza che sia necessario immettere un nuovo nome ogni volta che il disco viene cambiato.
  - Quando viene immesso un alias SCSI, i diritti del volume per ciascun disco inserito nell'unità vengono determinati dai diritti di accesso all'unità. In tal modo, i diritti di accesso vengono impostati una sola volta e non è necessario immetterli ogni volta che si cambia il CD-ROM nell'unità.

Impostazione degli alias. Per ulteriori informazioni sull'impostazione degli alias CD-ROM, degli alias SCSI e dei relativi diritti di accesso, vedere il Capitolo 6 "Gestione della sicurezza".

Cartella *volumes*

Nella cartella *volumes* sono contenuti tutti i file utilizzati per il controllo dell'accesso al server CD-ROM, alle unità CD-ROM collegate e ai CD-ROM inseriti.

Nota ❑ Le informazioni su questi file sono necessarie soltanto se si desidera impostare nomi, password, configurazioni ed altri parametri utilizzando un editor di testo. Se tali operazioni vengono eseguite mediante un browser Web, la procedura di accesso a questi file è diversa.

Nella cartella *volumes* sono contenute le cartelle seguenti:

- **cartella *server***. Nella cartella *server* (*cd.txt*, *config.txt*, *root.txt* e *volumes.txt)* sono contenuti i file che controllano l'accesso al file system del server CD-ROM. Nel file *default.txt* sono contenute le impostazioni predefinite da utilizzare quando un nuovo CD-ROM viene inserito nell'unità o una nuova unità CD-ROM viene collegata.
- **cartella *scsi***. Nella cartella *scsi* è contenuto un file per ciascun ID SCSI denominato *id<x>lun<y>.txt*, dove <*x*> indica l'indirizzo SCSI e <*y*> l'indirizzo LUN. Tale file viene creato in modo automatico. Se nel file è configurato l'alias, il file controllerà l'accesso al CD-ROM inserito nell'unità.
- **cartella *cdrom***. Quando un CD-ROM viene inserito in un'unità, nella cartella cdrom viene creato in modo automatico un file di testo, identificato con il nome del volume. Tale file controlla l'accesso dell'utente al CD-ROM. È possibile specificare le impostazioni di 56 CD-ROM e memorizzarle sul Server CD-ROM in qualsiasi momento. Le impostazioni rimarranno valide anche se il CD-ROM viene disinserito dall'unità. Quando si supera il numero massimo consentito, all'inserimento di un nuovo CD-ROM vengono eliminate le prime impostazioni specificate.

Per ulteriori informazioni sul controllo dell'accesso al server CD-ROM, vedere il Capitolo 6 "Gestione della sicurezza".

Cartella *config*

Nella cartella *config* sono contenuti vari file di configurazione del server CD-ROM.

- Nelle cartelle *html* e *public* sono contenuti i file e le immagini HTML utilizzati quando si accede al server CD-ROM da un browser Web.
- Il file *stat.txt* contiene le statistiche del server CD-ROM.
- Il file *config.ini* consente di impostare i parametri del server CD-ROM, come illustrato nel Capitolo 5 "Configurazione del Server CD-ROM".
- Il file *scsi.txt* contiene un elenco delle unità CD-ROM collegate, come illustrato nel Capitolo 6 "Gestione della sicurezza".
- Il file *index.htm* viene utilizzato quando si accede al server CD-ROM da un browser Web.

Punti di accesso

Il Server CD-ROM HP è integrato nel sistema operativo di rete come un qualsiasi file server ed è possibile accedervi utilizzando gli stessi comandi. Per avere accesso ai CD-ROM dalle applicazioni, è necessario renderli disponibili al sistema, ovvero è necessario installare il server CD-ROM nei sistemi UNIX o eseguire la mappatura tra il server e una lettera di unità nei sistemi PC.

È possibile specificare diversi punti di accesso per l'installazione o la mappatura:

- **accesso a livello di root**: come punto di accesso viene utilizzato il livello più alto della struttura della directory del server CD-ROM. L'utente del server CD-ROM può accedere a tutti i file sul server, comprese le cartelle *config* e *volumes*. Questo punto di accesso consente agli amministratori di rete di configurare e controllare il server CD-ROM.
- **accesso alla cartella cd**: come punto di accesso viene utilizzata la cartella *cd*. L'utente può accedere a tutti i CD-ROM inseriti nelle unità collegate al server. In tal modo, nei sistemi PC è possibile utilizzare una sola lettera di unità per accedere a tutte le unità collegate al server CD-ROM. Si consiglia agli utenti poco esperti di utilizzare questo punto di accesso.
- **accesso al CD-ROM**: se all'ID SCSI è stato assegnato un alias, come punto di accesso viene utilizzato un CD-ROM inserito o un'unità CD-ROM collegata. In altre parole, come punto di accesso viene utilizzato uno *SCSIAlias* ed è possibile accedere esclusivamente ai file contenuti in quel CD-ROM. In tal modo, nei sistemi PC è possibile eseguire la mappatura assegnando una lettera di unità ad un singolo CD-ROM. Ciò risulta utile o, talvolta, necessario se si utilizza software CD-ROM che ricerca i dati a livello di root.

Nota

❑ *SCSIAlias* L'alias SCSI facilita la gestione dei CD-ROM che vengono aggiornati con scadenza mensile in quanto non è necessario ridefinire le restrizioni di accesso né reinstallare la cartella ogni volta che viene inserito un nuovo CD-ROM.

Novell NetWare (NCP)

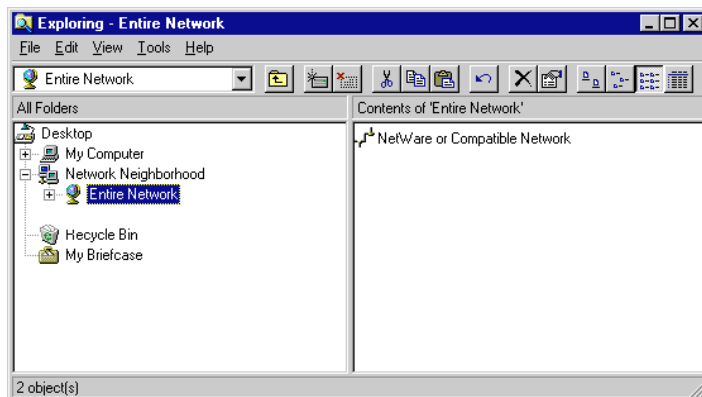
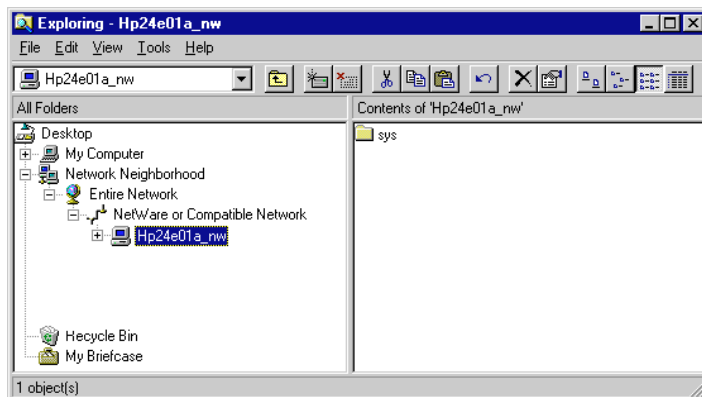
La procedura di accesso al server CD-ROM mediante NetWare è la stessa utilizzata per accedere ad un qualsiasi file server NetWare. In questa sezione viene illustrato, mediante alcuni esempi, come accedere al server CD-ROM da client Novell in Windows 95, Windows NT, Windows per Workgroup e DOS.

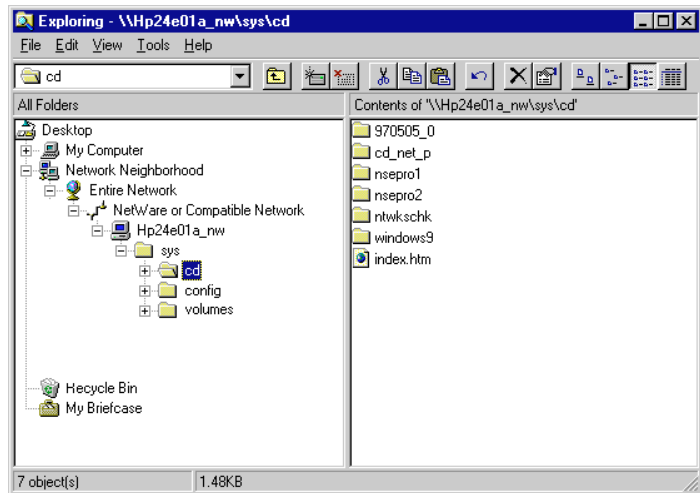
Se si utilizza un bindery o NDS, le procedure non presentano sostanziali differenze. La principale differenza è rappresentata dal fatto che, se si utilizza un bindery, viene richiesto di immettere il nome utente e la password quando si stabilisce il collegamento con il server CD-ROM.

Nota

- ❑ Negli esempi riportati di seguito è stato utilizzato il nome predefinito del server NetWare sul server CD-ROM. Il nome del server predefinito in ambiente NetWare è `HP`*hhhhhh*`_NW`, dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM. Se il nome del server è stato modificato, sostituire il nome utilizzato negli esempi con il nome assegnato.
- ❑ In alternativa, è possibile utilizzare script di collegamento per distribuire in modo automatico l'accesso ai CD-ROM. Per eseguire la mappatura dei CD-ROM collegati in rete, vengono in genere utilizzati i comandi *attach*/*map* (in NetWare 3.x) o *login*/*map* (in NetWare 4.x).
- ❑ Per rendere visibile il server CD-ROM all'albero NDS, è necessario modificare le impostazioni nel file di configurazione (*config.ini*), come illustrato nella sezione "*Installazione come server NDS*" nel Capitolo 3.

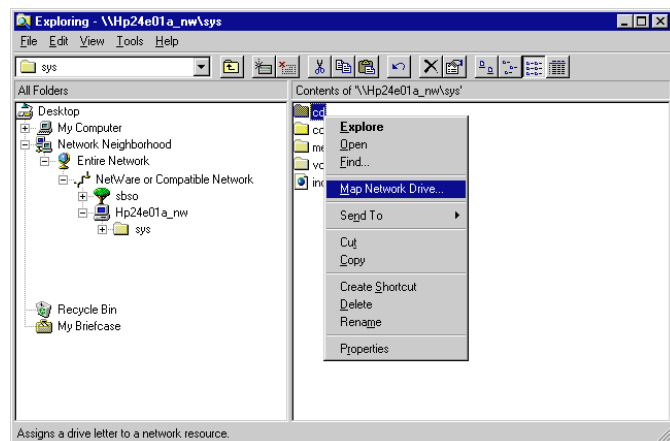
Windows 95 e Windows NT 4.0

1. Aprire Gestione risorse dal menu Avvio/Programmi.
2. Fare doppio clic sull'icona Risorse di rete in modo da visualizzare le risorse disponibili.

3. Fare doppio clic sull'icona Tutta la rete ed aprire la cartella relativa al collegamento NetWare.

4. Fare doppio clic sulla voce relativa al nuovo server CD-ROM. Il nome predefinito è `HP`*hhhhhh*`_NW`, dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN (MAC) del server CD-ROM. È possibile modificare il nome in fase di configurazione, come illustrato nella sezione "Configurazione del Server CD-ROM" nel Capitolo 5.
5. Se si utilizza il modo bindery, è necessario immettere il nome utente e la password, a meno che il collegamento non sia già stato effettuato. Tutti gli utenti possono accedere al server CD-ROM prima che venga impostato.

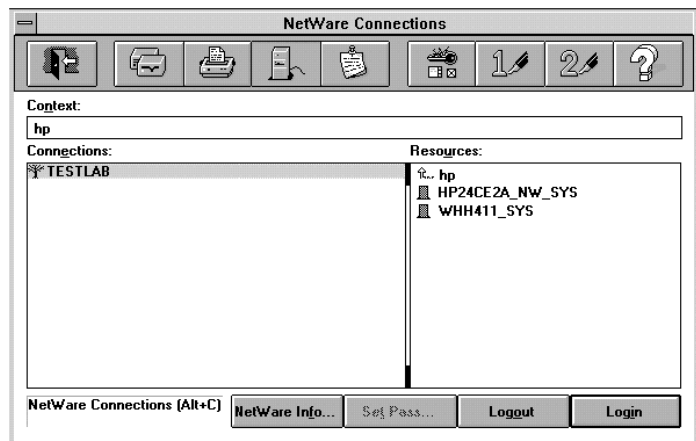
6. Una volta effettuato il collegamento al server CD-ROM, fare doppio clic sulle cartelle *SYS* e *cd* in modo da visualizzare le risorse disponibili:

7. Se si desidera eseguire la mappatura tra il server CD-ROM e una lettera di unità, fare clic con il pulsante destro del mouse su una delle seguenti risorse del server CD-ROM:

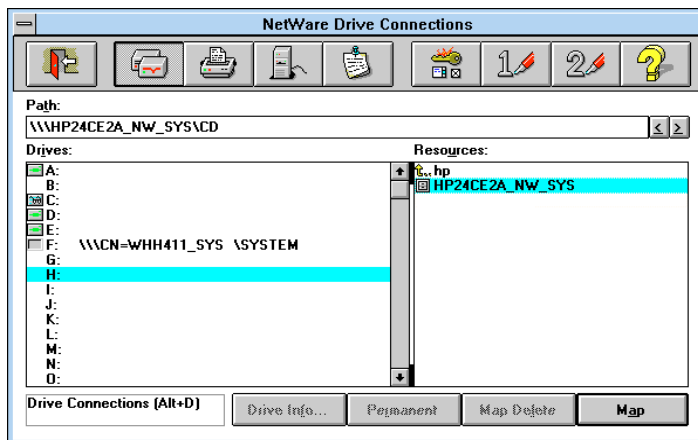
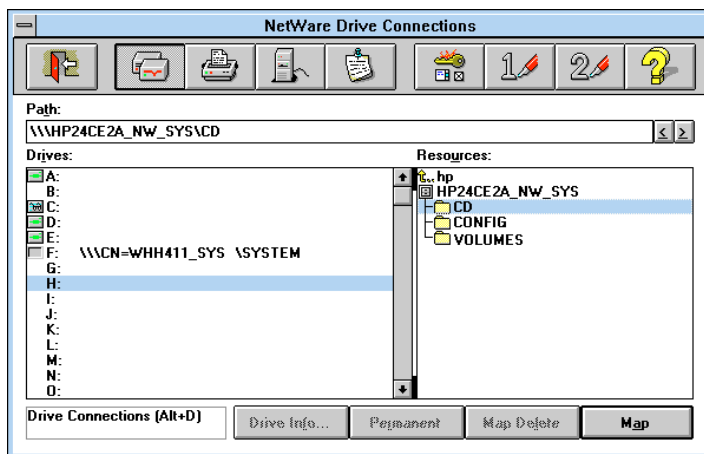
   - Per l'accesso a livello di root, fare clic sulla cartella SYS.
   - Per l'accesso alla cartella cd, fare clic sulla cartella *cd*.
   - Per l'accesso al CD-ROM, fare clic sul CD-ROM cui si desidera accedere.

   Se non si desidera eseguire la mappatura tra il server CD-ROM e una lettera di unità, continuare la ricerca del file desiderato sul server CD-ROM.

8. Nel menu a comparsa, selezionare Connetti unità di rete...

9. Selezionare una lettera di unità da assegnare al server CD-ROM.
10. Attivare la casella Riconnetti all'avvio se si desidera utilizzare la stessa lettera di unità per il server CD-ROM al successivo avvio del computer.
11. Fare clic sul pulsante OK. Il sever CD-ROM è ora pronto per l'uso.

Windows per Workgroup

1. Aprire File Manager.
2. Nel menu disco, selezionare Connetti unità di rete… Viene visualizzato lo schermo riportato di seguito. Se è installato anche Microsoft Network, fare clic sul pulsante 'NetWare…' per visualizzare lo schermo.

3. Fare clic sul pulsante per la selezione della connessione NetWare sulla barra degli strumenti.
4. Selezionare la voce relativa al server CD-ROM. Il nome predefinito è `HP`*hhhhhh*`_NW`, dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN (MAC) del server CD-ROM.
5. Fare clic sul pulsante per la connessione.
6. Se si utilizza il modo bindery, è necessario immettere il nome utente e la password, a meno che il collegamento non sia già stato effettuato. Tutti gli utenti possono accedere al server CD-ROM prima che venga impostato.

7. Dopo aver effettuato il collegamento al server CD-ROM, fare clic sul pulsante per la connessione delle unità sulla barra degli strumenti. Viene visualizzato lo schermo seguente:

8. Fare doppio clic su `HP`*hhhhhh*`_NW\SYS` e, quindi, sulla cartella CD in modo da visualizzare lo schermo seguente:

9. Selezionare una lettera di unità dall'elenco e quindi:

- Selezionare `HP`*hhhhhh*`_NW_SYS` nell'elenco delle risorse per l'accesso a livello di root.
- Selezionare la cartella *CD* nell'elenco delle risorse per l'accesso alla cartella cd.
- Selezionare il CD-ROM cui si desidera accedere nell'elenco delle risorse per l'accesso al CD-ROM.

10. Fare clic sul pulsante Map, per assegnare al sever CD-ROM la lettera di unità selezionata.

11. Fare clic su Permanent se si desidera assegnare al server CD-ROM la stessa lettera di unità al successivo avvio del computer.

12. Fare clic sul pulsante Exit nella barra degli strumenti. Il server CD-ROM è ora pronto per l'uso.

DOS L'installazione del server CD-ROM viene effettuata utilizzando il comando *map*.

Utilizzare il comando map per installare il server CD-ROM. Al prompt di DOS di un file server NetWare, digitare:

```
map root <lettera di unità>:=HPhhhhhh_NW/<percorso>:
```

dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN (MAC) del server CD-ROM e `<percorso>` è il percorso di una cartella del server CD-ROM o di un file su un CD-ROM.

Esempio (accesso a livello di root):
Se l'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM è 0060b0cd000b e si desidera avere accesso a livello di root sotto la lettera di unità E, digitare:

```
map root E:=HPcd000b_NW/SYS:
```

Esempio (accesso alla cartella cd):
Se l'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM è 0060b0cd000b e si desidera accedere a tutti i CD-ROM sotto la lettera di unità F, digitare:

```
map root F:=HPcd000b_NW/SYS:/CD
```

Esempio (accesso al CD-ROM):
Se l'indirizzo hardware LAN del CD-ROM è 0060b0cd000b e si desidera eseguire la mappatura tra un CD-ROM denominato cd_18881 e la lettera di unità G, digitare:

```
map root G:=HPcd000b_NW/SYS:/CD/cd_18881
```

13. Per rendere le connessioni permanenti, modificare il file autoexec.bat in modo che vengano incluse le impostazioni relative alla mappatura.

Reti Microsoft e IBM (SMB)

È possibile accedere al Server CD-ROM HP come ad una qualsiasi workstation o file server. Di seguito vengono riportati degli esempi che illustrano come accedere al server CD-ROM mediante client per Windows 95, Windows NT, Windows per Workgroup, OS/2 e DOS.

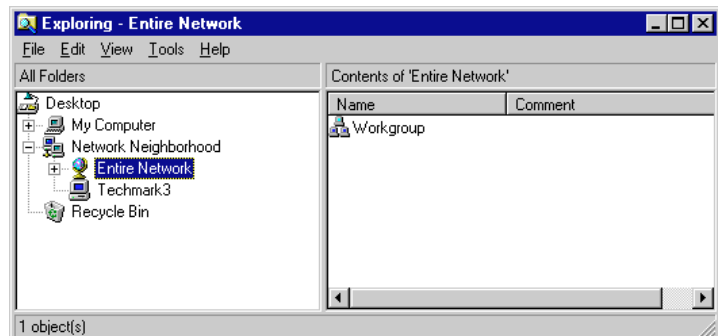
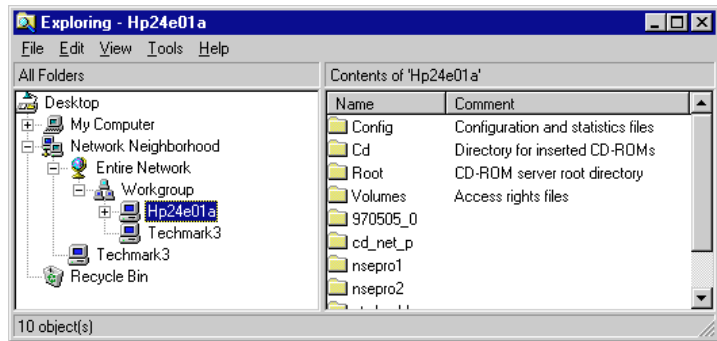
Il protocollo SMB (Server Message Blocks) utilizza NetBIOS, che è possibile trasportare su diversi protocolli di rete. Il Server CD-ROM supporta in modo automatico i seguenti metodi di trasporto:

- SMB su NetBIOS/NetBEUI.
- SMB su NetBIOS/TCP/IP (anche denominato NBT).

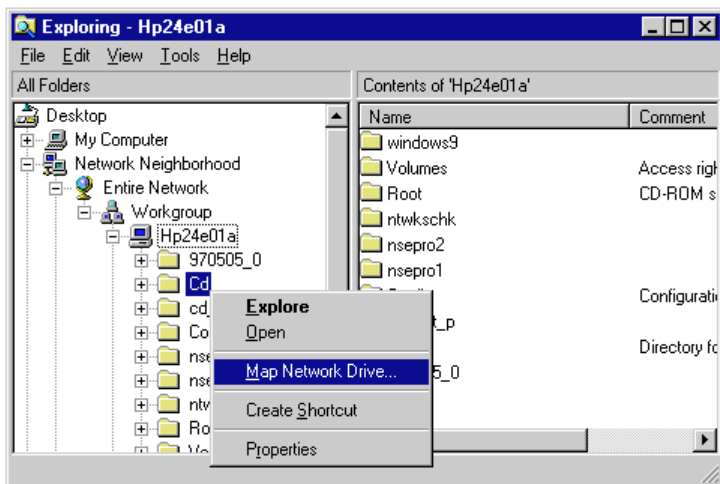
Nota

- ❑ Negli esempi riportati di seguito è stato utilizzato il nome predefinito del server SMB. Il nome predefinito del server in ambiente SMB è `HP`*hhhhhh*, dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN (MAC) del server CD-ROM. Se il nome predefinito del server è stato modificato, sostituirlo con il nome utilizzato.
- ❑ È possibile che il parametro di configurazione `ShowPseudoShares` sia stato impostato dall'amministratore di rete in modo da poter vedere solo i file dei CD-ROM. In tal caso, le cartelle, ad esempio `config` o `root`, non saranno visibili quando si accede al server CD-ROM. È possibile, tuttavia, accedervi immettendo il relativo percorso quando si esegue la mappatura dell'unità.

Windows 95 e Windows NT 4.0

1. Aprire Gestione risorse dal menu Avvio/Programmi.
2. Fare doppio clic sull'icona Risorse di rete in modo da visualizzare le risorse disponibili:

3. Fare doppio clic sull'icona Tutta la rete ed aprire la cartella Workgroup. Se la cartella Workgroup non è visibile, consultare la sezione "*Metodi di collegamento alternativi*" più avanti in questo capitolo.

4. Fare doppio clic sulla voce relativa al server CD-ROM. Il nome predefinito è `HP`*hhhhhh*, dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN del server.
   Vengono visualizzati i singoli CD-ROM e la cartella *cd* che li contiene. La struttura visualizzata non è quella effettiva, ma consente di scegliere se installare i CD-ROM individualmente o se installarli tutti con una sola operazione. Per ulteriori informazioni, vedere la nota riportata di seguito.

Nota ❑ Se il parametro di configurazione `ShowPseudoShares` è stato impostato su `no` (vedere il Capitolo 6), saranno visibili solo i file contenuti nei CD-ROM.

5. Per eseguire la mappatura tra una risorsa e una lettera di unità, selezionare una delle risorse del server CD-ROM e, con il pulsante destro del mouse:
   - Fare clic su `root` per eseguire la mappatura di tutti i file e le cartelle.
   - Fare clic sulla cartella `cd` per eseguire la mappatura di tutti i CD-ROM.
   - Fare clic sulla cartella di un CD-ROM per eseguirne la mappatura.

6. Dal menu a comparsa, selezionare Connetti unità di rete.
7. Selezionare una lettera di unità da assegnare al server CD-ROM o utilizzare quella predefinita.
8. Attivare la casella Riconnetti all'avvio se si desidera assegnare alla risorsa del server CD-ROM la stessa lettera di unità al successivo avvio del computer.
9. Fare clic sul pulsante OK. Il server CD-ROM è ora pronto per l'uso.

Nota

- ❑ In ambiente di rete Microsoft, è possibile accedere alle risorse di rete specificando un server ed una risorsa sul server tramite la sintassi `\\server\resource` (UNC - Universal Name Convention). La risorsa *non* equivale ad un percorso di file ed è impossibile sostituire il nome della risorsa con il percorso di un file o di una cartella sul CD-ROM. Se si utilizza il file system, come illustrato a pagina 4-2, è possibile accedere esclusivamente alla cartella *cd* (vedere la sezione "*Punti di accesso*" in questo capitolo). Sarà possibile, tuttavia, eseguire la mappatura delle risorse seguenti su client SMB:
  - *root*, compreso l'intero file system del server CD-ROM. Eseguire la mappatura di un'unità di rete su *root* per l'accesso a livello di root.
  - *cd_nnnnn*, una cartella per ciascun CD-ROM o unità CD-ROM se è stato impostato un alias per l'ID SCSI. Eseguire la mappatura di un'unità di rete su cd_nnnnn per installare un singolo CD-ROM.

Metodi di collegamento alternativi

Se il workgroup predefinito, denominato 'Workgroup', è stato rimosso, il server CD-ROM non sarà visibile nel browser fino a che non verrà specificato un workgroup esistente nel server CD-ROM. È possibile eseguire questa operazione utilizzando il parametro `Domain/GroupName`. Per collegarsi al server CD-ROM, attenersi alla procedura seguente:

1. Aprire Gestione risorse dal menu Avvio.
2. Nel menu Strumenti, selezionare Connetti unità di rete...
3. Selezionare una lettera di unità.
4. Nella casella relativa al percorso, digitare `\\HP`*`hhhhhh`*`\root`, dove *`hhhhhh`* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM.
5. Attivare la casella Riconnetti all'avvio se si desidera utilizzare la stessa lettera di unità per il server CD-ROM al successivo avvio del computer.
6. Fare clic sul pulsante OK. Il server CD-ROM è ora pronto per l'uso.

È possibile modificare la configurazione del server CD-ROM in modo da visualizzarlo in un workgroup esistente. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "Configurazione del Server CD-ROM" del Capitolo 5.

Windows per Workgroup

1. Aprire File Manager.
2. Nel menu Disco, selezionare Connetti unità di rete. Viene visualizzata la finestra seguente.

3. Selezionare una lettera di unità o utilizzare quella predefinita.
4. Nel campo relativo al percorso, digitare il nome del server CD-ROM, ad esempio:
   `\\HP`*`hhhhhh`*`\<percorso>`

   dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM e `<percorso>` identifica una delle risorse seguenti:

   - Digitare `root` per eseguire la mappatura a livello di root.
   - Digitare `cd` per eseguire la mappatura dei CD-ROM a livello della cartella *cd*.
   - Digitare il nome del volume per eseguire la mappatura di un singolo CD-ROM.
5. Attivare la casella Riconnetti all'avvio se si desidera utilizzare la stessa mappatura al successivo avvio del computer.
6. Fare clic sul pulsante OK. Il server CD-ROM è ora pronto per l'uso.

Nota ❑ Se il nome del workgroup predefinito, denominato 'Workgroup', è stato rimosso, il Server CD-ROM HP non sarà visibile nel browser fino a che un workgroup esistente non verrà specificato nel file di configurazione del server CD-ROM.

Windows NT 3.51

1. Aprire File Manager.
2. Nel menu Disco, selezionare Connetti unità di rete.

3. Selezionare una lettera di unità o utilizzare quella predefinita.
4. Nel campo relativo al percorso, digitare il nome del server CD-ROM, ad esempio:
   `\\HP`*`hhhhhh`*`\<percorso>`

   dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM e `<percorso>` identifica una delle risorse seguenti:

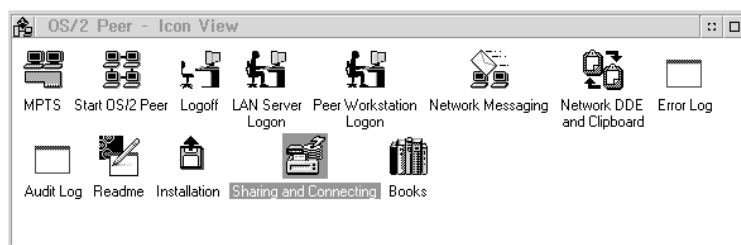
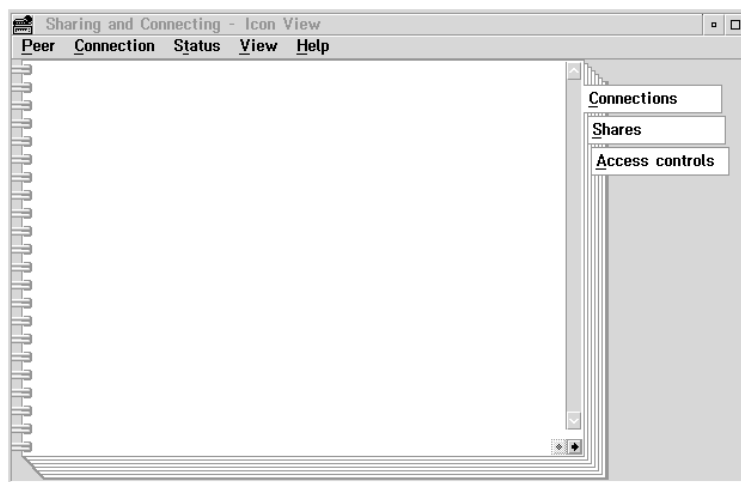
   - Digitare `root` per eseguire la mappatura a livello di root.
   - Digitare `cd` per eseguire la mappatura dei CD-ROM a livello della cartella *cd*.
   - Digitare il nome del volume, ad esempio `cd_12345`, per eseguire la mappatura di un singolo CD-ROM.
5. Attivare la casella Riconnetti all'avvio se si desidera utilizzare la stessa mappatura al successivo avvio del computer.

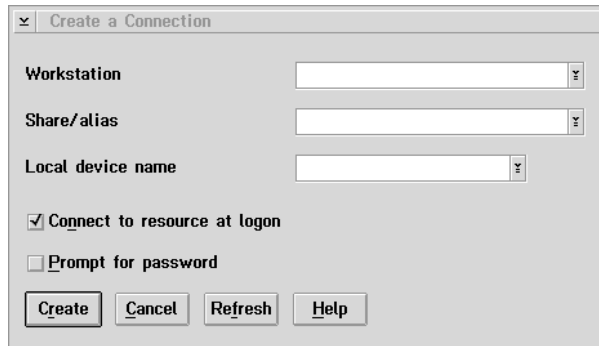
6. Se si desidera collegarsi utilizzando un nome utente diverso, immettere tale nome nella casella Connetti come. In caso contrario, non inserire alcun nome nella casella Connetti come.

7. Fare clic sul pulsante OK. Il server CD-ROM è ora pronto per l'uso.

IBM Peer per OS/2

Accertarsi di avere installato IBM Peer per OS/2. In caso contrario, vedere la nota riportata più avanti in questa sezione.

1. Fare doppio clic sull'icona OS/2 Peer. Viene visualizzata la finestra Peer:

2. Fare doppio clic sull'icona per la condivisione e la connessione. Viene visualizzata la finestra seguente:

Nella finestra vengono visualizzati i collegamenti attivi.

3. Nel menu Connection, selezionare Create. Viene visualizzata la finestra seguente:

4. Nel campo Workstation, immettere `HP`*hhhhhh*, dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM.

5. Nel campo Share/alias, immettere il nome della cartella del server CD-ROM o di un singolo CD-ROM:

- Digitare `root` per eseguire la mappatura a livello di root.
- Digitare `cd` per eseguire la mappatura dei CD-ROM a livello della cartella *cd*.
- Digitare il nome del volume, ad esempio `cd_12345`, per eseguire la mappatura di un singolo CD-ROM.

6. Nel campo relativo al nome del dispositivo locale, selezionare una lettera di unità.

7. Fare clic su Create. Il server CD-ROM è ora pronto per l'uso.

Nota ❑ Le cartelle del server CD-ROM non saranno visibili sul desktop nelle versioni OS/2 precedenti a OS/2 WARP Connect. Se si desidera utilizzare una versione precedente di OS/2, si consiglia di utilizzare il software NFS di altre case produttrici per collegarsi al server CD-ROM.

Per utenti che non dispongono di Peer per OS/2. Se non si dispone di Peer per OS/2, è possibile eseguire la mappatura tra il server CD-ROM e una lettera di unità utilizzando il comando *net use*. Attenersi alla procedura seguente:

1. Aprire una finestra OS/2.
2. Eseguire la mappatura tra il server CD-ROM e una lettera di unità mediante il comando `net use`. Al prompt di OS/2, digitare:
   `net use <lettera di unità>: \\HPhhhhhh\<cartella>`

   dove *hhhhhh* indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM e `<cartella>` è una qualsiasi cartella del server CD-ROM.
3. Per attivare le connessioni ad ogni avvio del computer, creare o modificare il file `startup.cmd` ed includervi i comandi *net use*.

DOS L'installazione del server CD-ROM viene effettuata utilizzando il comando *net use*, a condizione che sia installato il supporto di rete adeguato.

1. Eseguire la mappatura tra il server CD-ROM e una lettera di unità utilizzando il comando `net use`. Al prompt di DOS, digitare:
   `net use <lettera di unità>: \\HPhhhhhh\<cartella>`

   dove *hhhhhh* indica le ultime dei cifre dell'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM e `<cartella>` è una qualsiasi cartella del server CD-ROM.

   Esempio (accesso a livello di root):
   Se l'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM è 0060b0cd000b e si desidera avere accesso a livello di root sotto la lettera di unità E, digitare:

```
net use E: \\HPcd000b\root
```

   Esempio (accesso alla cartella cd):
   Se l'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM è 0060b0cd000b e si desidera accedere a tutti i CD-ROM sotto la lettera di unità F, digitare:

```
net use F: \\HPcd000b\cd
```

Esempio (accesso al CD-ROM):
Se l'indirizzo hardware LAN del server CD-ROM è 0060b0cd000b e si desidera eseguire la mappatura tra un CD-ROM denominato cd_12345 e la lettera di unità G, digitare:

```
net use G: \\HPcd000b\cd_12345
```

2. Per rendere le connessioni permanenti, modificare il file autoexec.bat in modo da includervi i comandi *net use*.

Note

- ❑ Se si utilizza DOS in Windows 95 o Windows NT 4.0 e si desidera accedere a file o directory con nomi di lunghezza superiore a otto caratteri, è necessario anteporre a tali nomi le virgolette ("). Se si desidera, ad esempio, utilizzare il comando `cd` (cambia directory) per passare alla directory denominata Product Information, digitare:

```
G:\HPcd000b\CD\>cd "PRODUCT INFORMATION
```

- ❑ In Windows NT è possibile utilizzare il carattere jolly (*). Nell'esempio seguente viene illustrato come passare rapidamente alla directory Product Information:

```
G:\HPcd000b\CD\>cd "PRODUCT*
```

UNIX (NFS)

Informazioni preliminari

Per installare il server CD-ROM, è necessario avere privilegi di *root*.

Nei sistemi UNIX, è possibile accedere al server CD-ROM utilizzando NFS. Per accedere al server, attenersi alla procedura seguente:

1. Creare una directory per il server CD-ROM.

```
mkdir <directory>
```

Esempio:

```
mkdir /hpcd
```

2. Installare il server CD-ROM.

```
mount <indirizzo IP o nome host>:/ <directory>
```

Esempio:

```
mount cdserv:/ /hpcd
```

Nota

❑ L'`<indirizzo IP o nome host>` è l'indirizzo IP o il nome host assegnato al server CD-ROM durante la configurazione TCP/IP; vedere la sezione "*Reti TCP/IP*" del Capitolo 3.

NFS per PC o Apple Macintosh

È possibile accedere al server CD-ROM anche mediante il software NFS di altre case produttrici per sistemi PC o Apple Macintosh. Se si utilizza una rete TCP/IP, tale software costituisce un'alternativa al protocollo SMB. Per istruzioni sull'installazione del server CD-ROM, vedere la documentazione relativa al software NFS.

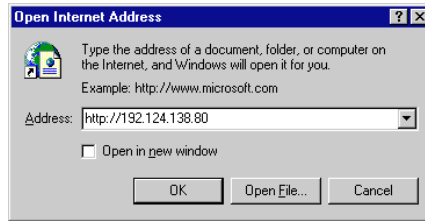
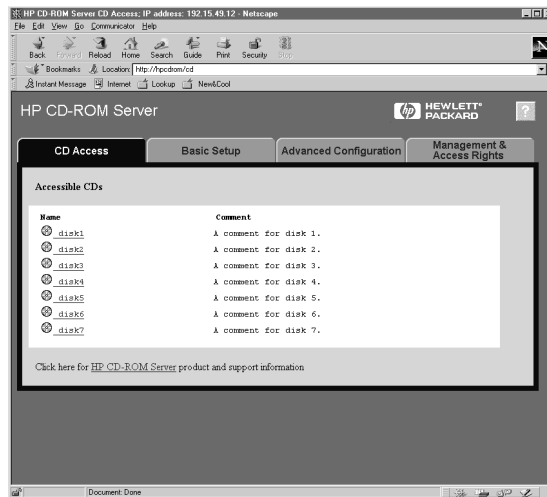
Browser Web (HTTP)

Il server CD-ROM supporta il protocollo HTTP su reti TCP/IP e, pertanto, il server CD-ROM è in grado di funzionare come un server WWW. Per accedere alla home page del server CD-ROM, è necessario configurarlo con un'indirizzo IP, come illustrato nella sezione "*Reti TCP/IP*" del Capitolo 3.

Se necessario, è possibile attivare o disattivare il supporto HTTP utilizzando il parametro `HTTPEnable`, su `on` (attivato) per impostazione predefinita, come illustrato nella sezione "Configurazione del Server CD-ROM" nel Capitolo 5.

È possibile accedere al server CD-ROM da un qualsiasi browser Web standard, ad esempio Netscape Navigator o Microsoft Internet Explorer. Nell'esempio seguente è stato utilizzato Internet Explorer.

Internet Explorer

1. Avviare Internet Explorer.
2. Nel menu File, selezionare Open Location... Viene visualizzata la finestra seguente:

3. Immettere l'URL del server, ovvero http://<indirizzo IP>. In alternativa, è possibile utilizzare il nome host associato all'indirizzo IP ed assegnato al server CD-ROM.
4. Fare clic su OK in modo da passare alla home page del server CD-ROM, come illustrato nella figura seguente. Nella home page sono disponibili diversi collegamenti a tutte le funzioni del server CD-ROM ed anche collegamenti esterni.

Per Basic Setup, Advanced Configuration o Management:
nomeutente = root
password = pass
(impostazioni predefinite)

Accesso ai CD-ROM

Nella Home Page, inizialmente la scheda CD Access è attivata. Per visualizzare il contenuto dei CD-ROM, anche sotto forma di elenco, fare clic sul CD-ROM desiderato. In tal modo, è possibile sfogliare i CD-ROM come se si utilizzasse una qualsiasi utilità per la gestione dei file.

Alcuni CD-ROM contengono un file *index.htm*, o *index.html*, che consente di accedere al contenuto del disco utilizzando un indice. Se si fa clic su un CD-ROM di tale tipo, viene visualizzato un indice anziché un semplice elenco. È possibile, tuttavia, sostituire l'indice con un semplice elenco aggiungendo /. dopo l'indirizzo e premendo il tasto Invio.

Aggiunta di segnalibri al browser Web

Per poter accedere in modo semplice alle risorse del server CD-ROM, è possibile salvare le pagine Web nell'elenco "Bookmarks" o "Favorites" del browser Web.

1. Utilizzare la scheda CD Access della Home Page per elencare i CD-ROM. Se si aggiunge un segnalibro a questo livello, è possibile ritornare in modo rapido al server CD-ROM e selezionare un disco dall'elenco dei CD-ROM installati.
2. In alternativa, selezionare un CD-ROM e, quindi, aggiungere il segnalibro per poter ritornare in modo rapido a quel CD-ROM specifico. È possibile ripetere tale operazione per qualsiasi directory o file di un CD-ROM selezionando l'elemento desiderato ed aggiungendo il segnalibro.
3. Per istruzioni su come aggiungere un segnalibro, consultare la guida in linea del browser utilizzato.
   - Per Netscape Navigator, selezionare Add Bookmark nel menu Bookmarks.
   - Per Microsoft Internet Explorer, selezionare Add Favorites nel menu Favorites.
4. È possibile, in seguito, selezionare il segnalibro creato scegliendolo dal menu dei segnalibri. La maggior parte dei browser Web consente di personalizzare le parole utilizzate per le voci dei segnalibri in modo da facilitarne il riconoscimento.

Nota ❑ I browser Web, in genere, consentono di salvare le pagine visualizzate e di ritornarvi rapidamente recuperandole dalla memoria cache locale. Se i CD-ROM vengono modificati, ciò può comportare dei problemi in quanto le eventuali modifiche apportate non vengono visualizzate quando si ritorna alla pagina Access Disc. Per visualizzare le modifiche, è necessario ricaricare la pagina.

5

Configurazione del Server CD-ROM

In questo capitolo viene illustrato come configurare il Server CD-ROM HP. È possibile effettuare la configurazione utilizzando uno degli strumenti seguenti:

- **Browser Web** .... pagina 5-2
  Questo è il metodo più semplice in quanto consente di utilizzare una Guida in linea ma richiede che il server CD-ROM sia configurato mediante un indirizzo Internet (IP) su una rete TCP/IP.
- **Editor di testo** .... pagina 5-4
  È possibile utilizzare qualsiasi editor di testo in qualsiasi ambiente operativo.

Nota ❑ Per i sistemi Windows 95 e NT 4.0, è inoltre possibile configurare il Server CD-ROM HP mediante un'utilità software disponibile nel sito Web della HP. Per ulteriori informazioni, visitare il sito Web HP il cui indirizzo è riportato all'inizio del presente manuale.

Apportando modifiche di configurazione, è possibile personalizzare il funzionamento del server CD-ROM.
Ad esempio, è possibile:

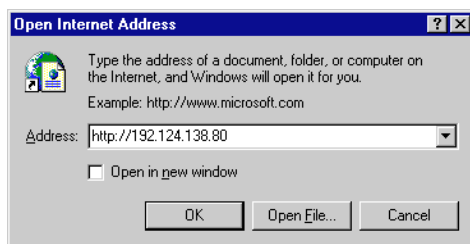
- Impostare il nome del server SMB.
- Attivare o disattivare i protocolli del server CD-ROM, come NetWare, SMB su NetBIOS/NetBEUI, SMB su NetBIOS/TCP/IP e NFS.
- Impostare il parametri relativi a Internet e a SNMP.
- Impostare il parametro `JukeBoxLockTime` in modo da evitare l'*instabilità del caricatore dischi*. Per ulteriori informazioni, vedere l'Appendice A.

Nota ❑ È possibile che si verifichi un'*instabilità del caricatore dischi* quando un utente richiede l'accesso al CD-ROM mentre un altro utente legge contemporaneamente i dati su un altro CD-ROM. Il caricatore dischi tenta di soddisfare entrambe le richieste consentendo l'accesso ad entrambi i CD-ROM e trasferendo piccole quantità di dati da ciascuno di essi. A causa del tempo necessario per passare da un disco all'altro, la quantità di dati trasferiti a ciascun utente è esigua.

Configurazione mediante un browser Web

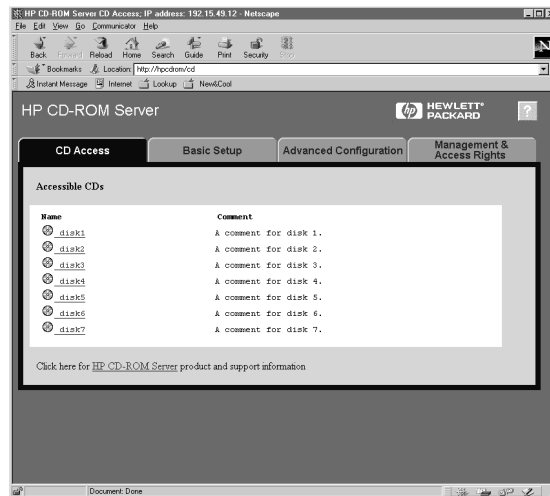
È possibile effettuare la configurazione del server CD-ROM da un browser Web. Per accedere alla home page del server CD-ROM, è necessario impostare un indirizzo Internet (IP) sul server CD-ROM (vedere la sezione "*Reti TCP/IP*" del Capitolo 3). È necessario, inoltre, che il parametro `HTTPEnable` sia impostato su `yes` come impostazione predefinita.

Per effettuare la configurazione da un browser Web, attenersi alla procedura riportata di seguito. Il browser utilizzato nell'esempio è Internet Explorer.

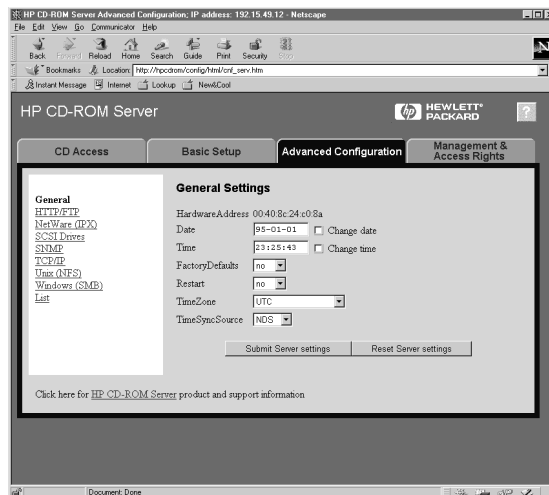
1. Avviare Internet Explorer.
2. Nel menu File, selezionare Open Location... Viene visualizzata la finestra seguente:

3. Immettere l' URL relativo al server utilizzando l'indirizzo Internet (IP):

   `http://<indirizzo IP>`.

   È possibile utilizzare il nome host assegnato al server CD-ROM in alternativa all'indirizzo IP.

4. Fare clic su OK per aprire l'home page del Server CD-ROM HP, come illustrato di seguito.

Nomeutente: **root**

Password: **pass**

5. Fare clic sulla scheda Advanced Configuration. Durante la prima sessione, verrà richiesto di immettere il nome dell'utente (il nome predefinito è **root**) ed una password (la password predefinita è **pass)**. Viene visualizzata la pagina General Settings.

6. Immettere le nuove impostazioni. Fare clic su Reset Server Settings per ripristinare i valori che erano attivi prima delle modifiche. Se si ha bisogno di informazioni, fare clic sul pulsante ? e consultare la guida in linea.

7. Fare clic su Submit Server Settings per scaricare le nuove impostazioni sul server CD-ROM.

8. Nel menu a sinistra, fare clic sul nome del prossimo gruppo di parametri da configurare (Netware, NFS, ecc.). Ripetere i passi 6 e 7 per ciascun gruppo di parametri.

9. Riavviare il server CD-ROM per rendere effettive le nuove impostazioni. Fare clic sulla scheda Management and Access Rights. Nel menu a sinistra, fare clic su Restart Server. Fare clic sul pulsante Restart Server per confermare.

Le spie luminose lampeggeranno durante l'accensione e l'auto-test. Quando la spia luminosa di STATO gialla cessa di lampeggiare e resta spenta, è possibile utilizzare i server con le nuove informazioni.

Nota

❑ Sulla home page del server CD-ROM, è inoltre disponibile il pulsante Quick Installation. L'installazione rapida consente di configurare il server CD-ROM impostando pochi parametri di base necessari per utilizzare i diritti di accesso, gestire la password e l'autenticazione dell'utente. È possibile accedere a queste impostazioni anche utilizzando il pulsante Configuration.

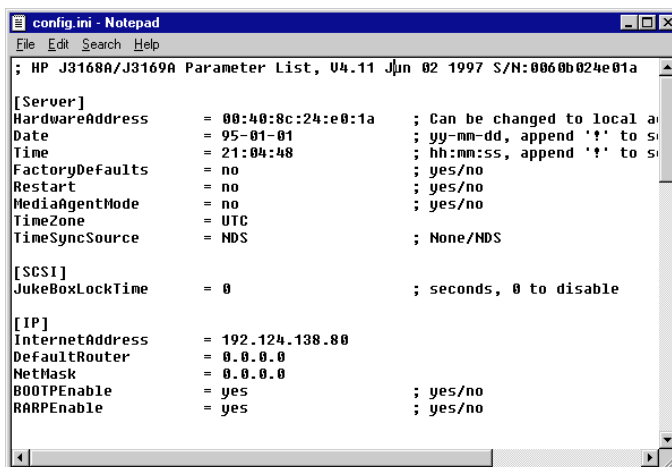
Configurazione mediante un editor di testo

Se è possibile individuare ed aprire il server CD-ROM sulla rete, è possibile configurarlo mediante un editor di testo in *qualsiasi* ambiente operativo. Per eseguire questa operazione, visualizzare la struttura di file del server CD-ROM e aprire il file *config.ini* nella cartella *config*. Apportare le modifiche desiderate alla configurazione e salvare il file in modo da inviare le modifiche di configurazione al server CD-ROM. Per informazioni sulla struttura del file, vedere la sezione "*File system del Server CD-ROM HP*" nel Capitolo 4.

Per configurare il server CD-ROM mediante un editor di testo, attenersi alla procedura seguente. Nell'esempio seguente viene utilizzato l'editor Blocco Note di Windows su una workstation Windows 95.

1. Fare clic su **Avvio**, quindi su **Programmi** ed avviare **Gestione risorse**.

2. Individuare il server CD-ROM che si desidera configurare. Per informazioni sull'accesso al server CD-ROM in rete, consultare i Capitoli 3 e 4.

3. Nella cartella *config*, individuare il file `config.ini` ed aprirlo mediante l'editor Blocco Note di Windows o un altro editor. Se Gestione risorse è configurata nel modo consueto, questo viene aperto in Blocco Note facendo clic su qualsiasi file '*.ini*', come illustrato nell'esempio seguente.

Per informazioni sul contenuto del file *config.ini*, vedere l'Appendice B.

Nota ❑ Il file di configurazione riportato nell'esempio è relativo alla versione 4.11 del firmware del Server CD-ROM HP. Quando si rendono disponibili sul mercato aggiornamenti del firmware, è possibile che i file di configurazione subiscano delle modifiche. Per ulteriori informazioni, consultare l'Appendice C.

4. Immettere le nuove impostazioni modificando ciascun parametro nel file. Per ulteriori informazioni sui parametri, consultare l'Appendice B "File config.ini".

5. Per rendere effettive le nuove impostazioni, riavviare il server CD-ROM. È possibile effettuare tale operazione impostando il parametro `Restart` su `yes`. Il server CD-ROM verrà riavviato quando si effettua il salvataggio del file.

6. Salvare il file in modo da inviare le nuove impostazioni al server CD-ROM. Se il parametro `Restart` è impostato su `yes`, il server verrà riavviato e le spie luminose lampeggeranno durante l'auto-test. Quando la spia luminosa di STATO cessa di lampeggiare e resta spenta, è possibile utilizzare il server con le nuove impostazioni.

ATTENZIONE

❑ Quando si modifica il file, accertarsi di inserire uno spazio fra il segno di uguale ed il valore del parametro.

❑ Non eliminare l'indicatore `[END]` presente nel file.

6

Gestione della sicurezza

Impostazione delle restrizioni di accesso

1. Per informazioni generali, leggere la sezione "*Diritti di accesso al Server CD-ROM HP*" più avanti in questo capitolo.
2. Scegliere la procedura desiderata per impostare i parametri di sicurezza contenuti nei file di accesso del server CD-ROM:
   - **Browser Web** . . . . pagina 6-4
     Questa è la procedura più semplice in quanto consente di utilizzare una Guida in linea ma richiede che il server CD-ROM sia configurato mediante un indirizzo Internet (IP) per reti TCP/IP.
   - **Editor di testo**. . . . . pagina 6-7
     È possibile utilizzare questa procedura in qualsiasi ambiente operativo e mediante qualsiasi editor di testo.

Nota ❑ Per i sistemi Windows 95 e NT 4.0, è inoltre possibile configurare il Server CD-ROM HP mediante un'utilità software disponibile nel sito Web della HP. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione relativa ai servizi elettronici all'inizio del presente manuale.

3. Per informazioni sull'impostazione delle restrizioni di accesso, consultare la sezione di questo capitolo relativa all'ambiente di rete utilizzato:

Diritti di accesso al Server CD-ROM HP

È possibile configurare il Server CD-ROM HP in modo da limitare l'accesso degli utenti alle unità CD-ROM, a singoli CD-ROM e ai file di configurazione del server CD-ROM.
È possibile limitare il numero di utenti che accedono simultaneamente a qualsiasi CD-ROM in modo da rispettare i termini stabiliti dalla licenza d'uso.

Le restrizioni di accesso vengono impostate in modo individuale per ciascun protocollo (NetWare, SMB, NFS, HTTP) mediante impostazioni separate nei file di accesso. In alcuni protocolli le impostazioni predefinite consentono a tutti gli utenti di avere pieno accesso. Per tale ragione, si consiglia di implementare almeno le restrizioni di accesso seguenti:

- **Limitare l'accesso alle directory *config* e *volumes*.** Quando il server CD-ROM viene installato in una rete NetWare NDS, l'accesso a tali directory viene automaticamente limitato dalle impostazioni predefinite.
- **Disattivare tutti i protocolli attualmente non in uso.** In tal modo, è possibile evitare che un utente che accede al server mediante un protocollo non utilizzato possa avere pieni diritti di accesso, indipendentemente dalla configurazione della sicurezza relativa ad altri protocolli. Per disattivare i protocolli non utilizzati, è necessario impostare i parametri di configurazione appropriati del server CD-ROM. Per ulteriori informazioni, consultare il Capitolo 5.

Parametri di controllo dell'accesso

Per ciascuna unità CD-ROM, per i CD-ROM inseriti nelle unità e per i file di configurazione del server CD-ROM esistono file di accesso separati. Per modificare i diritti di accesso relativi ad uno di questi volumi, è necessario modificare i valori dei parametri nei file di accesso corrispondenti memorizzati sul server CD-ROM.

Nell'elenco seguente sono riportati i parametri contenuti nei file di accesso. Non tutti i parametri vengono utilizzati in ciascun file di accesso.

`Name` è il nome del volume ed è impossibile modificarlo. Se è impossibile individuare il nome del volume di un disco CD-ROM, gli verrà assegnato il nome predefinito *cd_nnnnn*, dove *nnnnn* indica un numero univoco di cinque cifre. Il nome assegnato alle unità CD-ROM è *id<x>lun<y>,* dove *<x>* indica l'indirizzo SCSI e *<y>* il LUN (logical unit number) per identificare più unità.

`Alias` è il nome visualizzato nella cartella *cd* relativa al CD-ROM o all'unità CD-ROM. Modificando questa voce, è possibile selezionare un nome identificabile dagli utenti del CD-ROM. Il nome deve essere un nome di volume univoco e valido.

`Comment` è il testo visualizzato in Gestione risorse quando i CD-ROM vengono selezionati dall'utente.

- In SMB, il nome del livello di condivisione non deve superare i 12 caratteri. Se non sono sufficienti per ottenere un nome significativo, è possibile utilizzare il parametro 'comment' in modo da fornire più informazioni agli utenti. Il commento viene visualizzato anche nel browser Web.
- In NetWare, il parametro 'comment' non è disponbile. Tuttavia, tale parametro non è necessario in quanto è possibile assegnare un nome di qualsiasi lunghezza.

`DriveName^` è il nome del produttore dell'unità ed è impossibile modificarlo.

`InsertedVolume^` è il nome del CD-ROM inserito ed è impossibile modificarlo.

`LockEject^` consente di bloccare il pulsante di espulsione se impostato su `yes`.

Nota

❑ I valori contrassegnati dal segno **^** vengono visualizzati esclusivamente nei file di accesso delle unità SCSI identificate come *id<x>lun<y>*.

`UserLimit` consente di impostare il numero massimo di utenti simultanei di un disco CD-ROM. Se impostato su 0, l'accesso al disco è consentito a qualsiasi numero di utenti.

`SessionTimeout` consente di specificare per quanti secondi un utente deve essere considerato attivo dopo l'ultimo accesso al disco. Al termine di tale intervallo di tempo, un altro utente può accedere al disco e, a seconda dell'impostazione del valore UserLimit, escludere l'utente precedente.

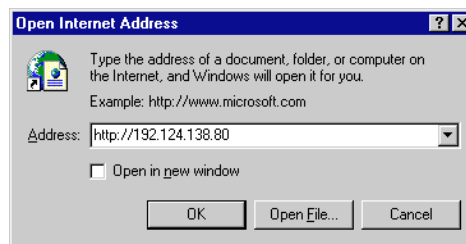
Nota

- ❏ Per i valori dei file di controllo dell'accesso che presentano il segno * non è impostata alcuna restrizione di accesso, ad esempio `SMBPassword = *` indica che non è necessario specificare una password per accedere al volume quando si utilizza SMB.

Gestione della sicurezza mediante un browser Web

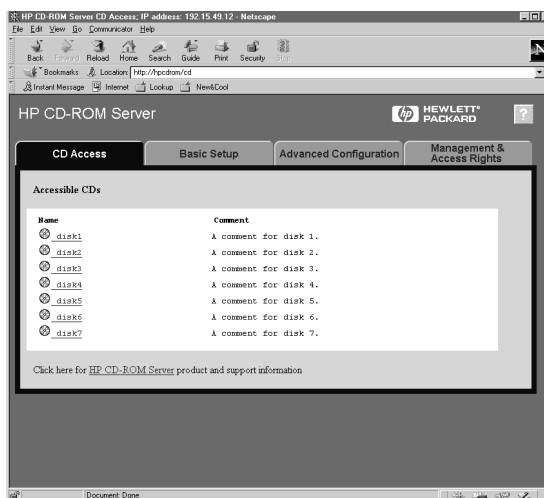
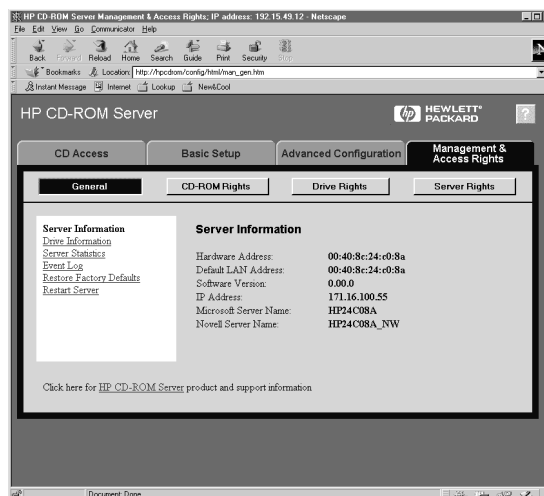
È possibile gestire i diritti di accesso al server CD-ROM da un browser Web. Per accedere alla home page del server CD-ROM, è necessario impostare l'indirizzo Internet (IP) (vedere la sezione "*Reti TCP/IP*" del Capitolo 3) ed il parametro `HTTPEnable` su `yes`, ovvero sull'impostazione predefinita.

Per configurare il controllo dell'accesso da un browser Web, attenersi alla procedura seguente. Il browser utilizzato nell'esempio è Internet Explorer.

1. Avviare il browser Web.
2. Nel menu File, selezionare Open. Viene visualizzata la finestra di dialogo seguente:

3. Immettere l'URL del server mediante l'indirizzo Internet (IP):

```
http://<indirizzo Internet>
```

   È possibile utilizzare il nome host assegnato al server CD-ROM in alternativa all'indirizzo IP.

4. Fare clic su OK in modo da aprire la home page del server CD-ROM, come illustrato nella figura seguente.

5. Fare clic sulla scheda Management and Access Rights. Durante la prima sessione, verrà richiesto di immettere il nome dell'utente (il nome predefinito è **`root`**) ed una password (la password predefinita è **`pass`**). Viene visualizzata la pagina seguente.

Se si ha bisogno di aiuto, fare clic sul pulsante ? e consultare la guida in linea.

6. Le funzioni Management sono suddivise in quattro gruppi: General, CD-ROM Rights, Drive Rights e Server Rights. Fare clic sulla scheda Server Rights per definire i diritti per i volumi.

Per la gestione dei diritti di accesso, è importante tenere presente che:

- L'identità dell'unità viene visualizzata nella forma *id<x>lun<y>,* dove <*x*> indica l'indirizzo SCSI e <*y*> l'indirizzo LUN.
- Se è impossibile individuare un nome del volume del disco e non è stato impostato alcun alias, il nome assegnato al disco sarà quello predefinito, ovvero *cd_nnnnn*, dove *nnnnn* indica un numero univoco di cinque cifre.
- Le impostazioni specificate per un CD-ROM restano valide anche se il disco viene rimosso dall'unità. Al successivo inserimento del disco, le impostazioni vengono ripristinate. È possibile memorizzare sul server CD-ROM impostazioni per 56 CD-ROM in qualsiasi momento. Se questo numero di CD-ROM viene superato, all'inserimento di un nuovo CD-ROM vengono eliminate le prime impostazioni specificate.
- Le impostazioni di accesso specificate per un'unità CD-ROM hanno la priorità su quelle dei dischi CD-ROM inseriti in quell'unità. Questo accade esclusivamente se viene immesso un alias dell'unità. In caso contrario, le impostazioni di accesso all'unità non vengono utilizzate.

7. Dopo aver selezionato il volume, è possibile immettere le nuove impostazioni modificando i parametri visualizzati sulla pagina del browser. Per informazioni sui parametri, vedere la sezione "*Parametri di controllo dell'accesso*" in questo capitolo. Per informazioni specifiche su ciascun sistema operativo di rete, vedere pagina 6-10.

8. Fare clic su Submit settings per scaricare le nuove impostazioni sul server CD-ROM. Tali impostazioni saranno immediatamente effettive e verrà visualizzata una pagina di conferma dell'esito dell'operazione.

9. Ripetere la procedura per ciascun volume.

ATTENZIONE ❑ **Quando si apportano modifiche ai file, accertarsi che il segno di uguale ed il valore del parametro siano separati da uno spazio.**

- ❑ **Non eliminare l'indicatore [END] presente alla fine dei file.**

Gestione della sicurezza mediante un editor di testo

È possibile gestire i diritti di accesso utilizzando qualsiasi editor di testo da qualsiasi ambiente di rete. Modificare i file di testo appropriati memorizzati sul server CD-ROM. Per informazioni sui file system del server CD-ROM, consultare il Capitolo 4.

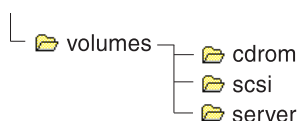
Di seguito è illustrato il formato usuale dei file di controllo dell'accesso. Tali file si differenziano a seconda del file di accesso che si desidera modificare, ad esempio il file dell'unità, del disco o del server:

```
Name              = cd_12345     ;Cannot be changed
Alias             = cd_12345
Comment           =
DriveName         =
InsertedVolume    =
LockEject         = no
UserLimit         = 0
SessionTimeout    = 0
SMBPassword       = *
NetWareUser/Group = *
NFSIPAddress      = *
NFSGroup          = *
NFSUser           = *

[END]
```

Per impostare i parametri di controllo di accesso mediante un editor di testo, attenersi alla procedura seguente. Nell'esempio viene utilizzato l'editor Blocco Note su una workstation Windows 95.

1. Avviare Gestione risorse ed individuare il server CD-ROM.
2. Nella cartella *config*, individuare il file *scsi.txt* ed aprirlo utilizzando un editor di testo, ad esempio Blocco Note di Windows. Nella maggior parte dei sistemi, è possibile eseguire il Blocco Note selezionando e facendo doppio clic su qualsiasi file *.txt*. Nel file *scsi.txt* vengono visualizzati i tipi di unità collegati ed i nomi del volume dei CD-ROM attualmente in uso. Al termine dell'operazione, chiudere il file.

3. Nella cartella *Volumes* sono contenuti tutti i file di controllo dell'accesso e le tre cartelle mostrate di seguito.

4. Aprire la cartella ed il file appropriati attenendosi alle indicazioni della tabella seguente:

Per impostare i diritti di accesso per:	**Selezionare:**
Server CD-ROM	root.txt nella cartella Server
File di configurazione	config.txt nella cartella Server
File dei diritti di accesso	volumes.txt nella cartella Server
Tutte le unità e tutti i CD-ROM collegati	cd.txt nella cartella Server
Singole unità	identità dell'unità SCSI (esempio: id2lun0.txt)
Singoli CD-ROM	nome del CD-ROM nella cartella Cdrom (esempio: music_1.txt)
Unità e CD-ROM nuovi attualmente non collegati	default nella cartella Server

5. Immettere le nuove impostazioni modificando il file. Per informazioni sui parametri, consultare "*Parametri di controllo dell'accesso*" in questo capitolo. Per informazioni specifiche su ciascun sistema operativo di rete, consultare "*Gestione della sicurezza in ambienti di rete specifici*" più avanti in questo capitolo.

Nota ❑ Per la gestione dei diritti di accesso, è necessario tenere presente che:

- L'identità di un'unità viene visualizzata nella forma: *id<x>lun<y>.txt,* dove <*x*> indica l'indirizzo SCSI e <*y*> l'indirizzo LUN.
- Se non è stato assegnato alcun nome o alias al CD-ROM, il nome assegnato al file del CD-ROM sarà *cd_nnnnn.txt,* dove *nnnnn* è un numero univoco di cinque lettere.
- Le impostazioni specificate per un CD-ROM restano valide anche se il disco viene rimosso dall'unità e vengono immediatamente ripristinate quando il disco viene reinserito. È possibile specificare impostazioni per 56 CD-ROM e memorizzarle sul server CD-ROM in qualsiasi momento. Se questo numero di CD-ROM viene superato, all'inserimento di un nuovo CD-ROM vengono eliminate le prime impostazioni specificate.
- Le impostazioni di accesso per un'unità CD-ROM hanno la priorità su quelle dei dischi CD-ROM inseriti in quell'unità. Questo accade esclusivamente se viene immesso un alias dell'unità. In caso contrario, le impostazioni di accesso all'unità non vengono utilizzate.

6. Salvare il file in modo da inviare le nuove impostazioni al server CD-ROM. Tali impostazioni saranno immediatamente effettive.

7. Ripetere l'operazione per ciascun volume.

ATTENZIONE ❑ **Quando si apportano modifiche al file, accertarsi che il segno di uguale ed il valore del parametro siano separati da uno spazio.**

❑ **Non eliminare l'indicatore [END] presente nei file.**

Gestione della sicurezza in ambienti di rete specifici

Restrizioni di accesso in bindery NetWare (senza autenticazione)

Quando si accede al server CD-ROM, se non è richiesta l'autenticazione dell'utente non è necessario disporre delle licenze del server NetWare, in quanto il server non si collega al file server. In tal caso, non è necessario impostare il parametro `AuthenticationServer` memorizzato nel file *config.txt* del server CD-ROM. Ad eccezione dei supervisori, tutti gli utenti otterranno diritti di accesso in qualità di guest.

Per limitare l'accesso ai file di configurazione e di sicurezza del server CD-ROM quando il server di autenticazione non viene utilizzato, attenersi alla procedura seguente:

1. Aprire i diritti di accesso *config*:

- Se si utilizza un bowser Web, scorrere le pagine Management, Volume Rights, Server e Config.
- Se si utilizza un editor di testo, aprire il file *config.txt* in *root\volumes\server\config.txt*. L'impostazione dei diritti del volume è stata illustrata in precedenza in questo capitolo.

2. Individuare il valore `NetWareUser/Group` e sostituire il segno * con la parola Supervisor in modo da attribuire i diritti di accesso esclusivamente al supervisore.

3. Salvare e chiudere i diritti di accesso *config*.

4. Ripetere i passi da 1 a 3 per i diritti di accesso *volumes*, contenuti nella pagina *volumes* se si usa un browser Web o nel file *volumes.txt* se si usa un editor di testo. In tal modo, è possibile limitare l'accesso ai file dei diritti di accesso.

5. Aprire i parametri di configurazione del server CD-ROM e modificare il parametro `SupervisorPassword` da `pass` (password predefinita) immettendo la password che si desidera utilizzare. Per informazioni su come accedere ai parametri e modificarli, consultare il Capitolo 5.

L'accesso ai file di configurazione e ai file dei diritti di accesso è ora limitato al Supervisore e protetto da password. Gli utenti non hanno accesso a tali file ma possono accedere ai CD-ROM in qualità di guest.

Restrizioni di accesso in bindery NetWare (con autenticazione)

Se è richiesto il controllo di accesso dell'utente, è necessario specificare un `server di autenticazione`. Il server CD-ROM deve momentaneamente collegarsi al server di autenticazione in modo da autenticare l'utente ed identificare i relativi gruppi di appartenenza. In questo caso, il server di autenticazione deve avere per il server CD-ROM una licenza di standby, condivisibile da più server CD-ROM. Se non è disponibile alcuna licenza, l'utente potrà essere sottoposto all'autenticazione ma non potrà leggere le informazioni relative ai gruppi.

Gli utenti autorizzati hanno diritti configurabili sui volumi dei server CD-ROM. L'autorizzazione degli utenti viene eseguita utilizzando un server NetWare esistente denominato Authentication Server nella configurazione.

Il processo di autenticazione riduce i tempi di gestione dell'amministratore di rete in quanto non è necessario mantenere un database separato per i server CD-ROM.
Se l'utente viene definito nel file server utilizzato dal CD-ROM per l'autenticazione, l'amministratore non deve eseguire alcuna operazione per consentire all'utente di accedere al server CD-ROM.

Autenticazione in un server NetWare 3.x

Se si accede al server CD-ROM collegato al server NetWare 3.x, l'autenticazione viene convalidata in base ad un elenco di utenti nel bindery del server NetWare:

- Se l'utente è presente nell'elenco, dopo la verifica della password immessa gli verrà accordato l'accesso.
- Se la password immessa non è valida, non sarà possibile collegarsi.
- Se l'utente non è presente nell'elenco, non gli verrà accordato l'accesso al server CD-ROM. Tuttavia, l'utente può collegarsi come guest ed ottenere l'accesso ai volumi non protetti.

È possibile controllare l'accesso creando o modificando i valori `NetWareUser/Group` nei file di controllo dell'accesso. È possibile utilizzare i valori seguenti:

NetWareUser/Group	Descrizione
*	Accesso accordato a qualsiasi utente
<qualunque utente o gruppo>	Accesso accordato agli utenti con questo nome o in questo gruppo
<nessuna immissione>	Nessun accesso da NetWare

È possibile specificare il numero di immissioni desiderato come illustrato negli esempi seguenti.

Esempio 1:
Accordare l'accesso a tutti gli utenti di NetWare:

```
NetWareUser/Group = *
```

Esempio 2:
Accordare l'accesso a tutti gli utenti nel gruppo 'repvend' e all'utente 'Rossi' che non appartiene al gruppo 'repvend':

```
NetWareUser/Group = repvend
NetWareUser/Group = Rossi
```

Nota

- ❑ È sempre possibile accedere al server CD-ROM utilizzando il nome utente 'supervisor' e la password specificata nel parametro `SupervisorPassword`. La password predefinita è `pass`.

Restrizioni di accesso in NetWare NDS

I diritti di accesso per gli utenti in modo bindery in NetWare sono distinti da quelli degli utenti che accedono al server CD-ROM in modo NDS. Per tale ragione, si consiglia di disattivare il modo bindery dopo aver completato l'installazione del server nella rete NDS e di consentire agli utenti di collegarsi esclusivamente in modo NDS.

Per garantire che il server CD-ROM sia visibile all'albero NDS, si consiglia di modificare il file di configurazione come illustrato nella sezione "*Installazione come server NDS*" nel Capitolo 3.

Nota

- ❑ Se il modo NDS non è attivato, è possibile accedere al CD-ROM in modo bindery collegandosi come supervisore indipendentemente dal fatto che il parametro `BinderyEnable` sia impostato su `no`.

Impostazioni predefinite in NetWare NDS

Dopo l'installazione, i diritti di sicurezza predefiniti vengono attivati e garantiscono protezione ai file di configurazione. Agli utenti è consentito visualizzare esclusivamente i CD-ROM. L'impostazione dei diritti degli utenti sul server CD-ROM e sui relativi file e directory è la seguente:

- I diritti del Supervisore sul volume SYS vengono ereditati dai diritti del Supervisore sul server NDS.
- I diritti di Lettura e Scansione file vengono ereditati dai diritti di Scorrimento sul server NDS.
- Per impostazione predefinita, le directory *config* e *volumes* vengono impostate con un filtro dei diritti ereditari che consente di filtrare tutti i diritti, ad eccezione del diritto del Supervisore. In tal modo, è possibile proteggere tutti i file di configurazione.

Poiché il server CD-ROM agisce come un normale file server NDS, è possibile impostare i relativi diritti di sicurezza NDS utilizzando procedure standard.

È possibile impostare i diritti di sicurezza del file system del server CD-ROM utilizzando NetWare Administrator attenendosi alla procedura seguente:

1. Collegarsi come Admin ed avviare NetWare Administrator.
2. Sfogliare il volume SYS: facendo doppio clic su di esso. Verranno visualizzate tutte le directory disponibili nel server CD-ROM.
3. Selezionare la directory o il file di cui si desidera impostare i diritti di accesso e fare clic su di essa/o *usando il pulsante destro del mouse*.
4. Scegliere Details ed apportare le modifiche necessarie.

È possibile impostare i diritti di accesso NetWare NDS per il server CD-ROM utilizzando Security Equivalence, Group, Container, Organization role e User Objects come per qualsiasi altro file server NDS. L'impostazione di tali diritti di accesso per un server CD-ROM mediante NetWare Adminstrator e l'impostazione dei diritti di accesso su un file server NDS non presentano alcuna differenza.

Restrizioni di accesso nei sistemi operativi di rete Microsoft e IBM

Il server CD-ROM consente esclusivamente l'implementazione del controllo di accesso a livello di condivisione mentre non supporta il controllo di accesso a livello utente. È possibile assegnare una password a qualsiasi cartella del server CD-ROM o CD-ROM inserito in un'unità collegata. Quando l'utente tenterà di accedere alla cartella condivisa, gli verrà richiesto di immettere la password. L'accesso verrà accordato per quella cartella e per tutte le cartelle secondarie.

È possibile impostare la password utilizzando il valore `SMBPassword` nei file di controllo dell'accesso nella cartella *Volumes*. I valori validi sono i seguenti:

SMBPassword	Descrizione
*	Non è richiesta alcuna password per accedere alla cartella utilizzando una rete Microsoft
<password>	Qualsiasi password valida (massimo 15 caratteri)
<nessuna immissione>	Nessun accesso utilizzando una rete Microsoft

Per assegnare una password a una cartella del server CD-ROM o a un CD-ROM o modificare una password, attenersi alla procedura seguente:

Esempio 1:
Limitare l'accesso richiedendo all'utente di immettere una password (ad esempio, 'pass'):

```
SMBPassword = PASS
```

Esempio 2:
Accordare l'accesso a tutti gli utenti di reti Microsoft:

```
SMBPassword = *
```

Restrizioni di accesso in UNIX (NFS)

Quando si accede al server CD-ROM utilizzando NFS, è possibile limitare l'accesso agli utenti in possesso di un determinato Indirizzo IP, ID gruppo (GID) o ID utente (UID).

È possibile controllare l'accesso creando o modificando i valori `NFSIPAddress`, `NFSGroup` e `NFSUser` nei file di controllo dell'accesso nella cartella *Volumes* nel server CD-ROM. È possibile utilizzare i valori seguenti:

NFSIPAddress	Descrizione
*	Accesso accordato agli utenti con qualsiasi indirizzo IP
<qualsiasi indirizzo IP>	Accesso accordato ai soli utenti con l'indirizzo IP specificato
<nessuna immissione>	L'indirizzo IP non viene utilizzato per accordare l'accesso

NFSGroup	Descrizione
*	Accesso alla cartella o al CD-ROM accordato agli utenti con qualsiasi GID
<ID gruppo>	Accesso accordato ai soli utenti con il GID specificato
<nessuna immissione>	Il GID non viene utilizzato per accordare l'accesso

NFSUser	Descrizione
*	Accesso alla cartella o al CD-ROM accordato agli utenti con qualsiasi UID
<ID utente>	Accesso accordato ai soli utenti con l'UID specificato
<nessuna immissione>	L'UID non viene utilizzato per accordare l'accesso

Nota

❑ Per ottenere l'accesso, è sufficiente soddisfare un solo requisito di accesso NFS fra quelli impostati nei parametri di controllo dell'accesso. Se per un qualsiasi parametro viene immesso un asterisco (*), l'accesso sarà accordato a tutti gli utenti indipendentemente dalle impostazioni specificate negli altri parametri.

È possibile specificare tutti i parametri `NFSIPAddress`, `NFSGroup` e `NFSUser` desiderati, come illustrato negli esempi seguenti:

Esempio 1:
Accordare l'accesso agli utenti con UID 100 e 101 e agli utenti con GID 4:

```
NFSUser = 100
NFSUser = 101
NFSGroup = 4
```

Esempio 2:
Accordare l'accesso agli utenti con indirizzo IP 192.124.138.60 e 192.124.138.65:

```
NFSIPAddress = 192.124.138.60
NFSIPAddress = 192.124.138.65
```

Autenticazione di un PC in ambiente NFS

È possibile autenticare anche le workstation PC collegate in una rete UNIX. Per eseguire tale operazione, è necessario specificare un server di autenticazione impostando il parametro `PCNFSDAuthentServer` (vedere l'Appendice B).

È possibile impostare i parametri `DefaultUid` e `PCNFSDAuthentServer` in quattro modi diversi in modo da ottenere l'esito seguente:

Default Uid	PCNFSD AuthentServer	Esito per client PCNFSD
-2	0.0.0.0	È possibile autenticare i client con id utente e id gruppo -2, ma non vi è alcun server di autenticazione.
-2	192.124.138.99 (esempio)	Se i client vengono autenticati dal server, ottengono l'id utente e l'id gruppo propri. In caso contrario, viene loro assegnato il valore DefaultUid.
0	192.124.138.99 (esempio)	Se i client vengono autenticati dal server, ottengono l'id utente e l'id gruppo propri. In caso contrario, non ottengono l'autenticazione.
0	0.0.0.0	Nessun client ottiene l'autenticazione.

A

Risoluzione dei problemi

In questa appendice vengono fornite informazioni sui seguenti argomenti:

In questa appendice vengono inoltre fornite indicazioni sulla risoluzione dei problemi seguenti:

Informazioni preliminari

Se si verificano dei problemi per quanto riguarda l'individuazione del server CD-ROM nella rete, è necessario tenere presente quanto segue:

- È possibile che il server CD-ROM non sia immediatamente visibile nel caso in cui i protocolli di sistema e di rete richiedono del tempo per individuare il server CD-ROM. Attendere qualche minuto, quindi ripetere l'operazione.
- Nelle reti Windows, può essere necessario che uno dei sistemi in rete svolga la funzione di browser principale. Tale funzione viene in genere svolta dai file server, ma questo servizio non è garantito su reti peer-to-peer. Per informazioni su come implementare la funzione di file server, consultare la documentazione relativa al sistema Windows utilizzato.

Test diagnostico

Il test diagnostico consente di verificare la memoria del server CD-ROM e il funzionamento delle unità collegate.

Per eseguire il test diagnostico, è necessario tenere presente quanto segue:

- Verrà interrotto l'accesso al server CD-ROM da parte degli utenti collegati.
- È possibile eseguire il test diagnostico solo nella prima ora successiva all'accensione o al riavvio del server CD-ROM. Per poter ripetere il test diagnostico, è necessario riavviare il server CD-ROM.
- Per eseguire il test del trasferimento dati da un'unità CD-ROM, nell'unità deve essere inserito un CD-ROM contenente un file di dimensioni maggiori di 10 MB.

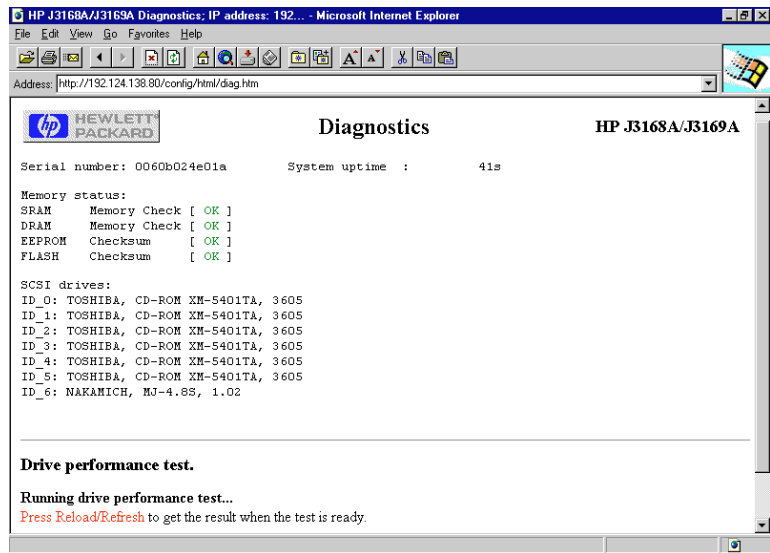
Eseguire il test diagnostico attenendosi alla procedura seguente:

1. Se si utilizza un browser Web, avviare il browser e immettere l'URL della pagina di diagnostica del server: `http://<indirizzo IP>/config/html/diag.htm`

2. Accertarsi che il CD-ROM inserito nelle unità di cui si effettua il test di trasferimento dati possegga i requisiti necessari, ovvero contenga un file di dimensioni maggiori di 10 MB.

3. Per avviare il test diagnostico, ricaricare la pagina di diagnostica nel browser Web. Il completamento del test può richiedere diversi minuti. Al termine del test, è necessario ricaricare la pagina di diagnostica per verificarne i risultati.

Nota ❑ Se la pagina di diagnostica viene nuovamente ricaricata, in essa verranno visualizzati gli stessi risultati del test eseguito. Per poter ripetere il test diagnostico, è necessario riavviare il server CD-ROM, ovvero operare un ciclo.

http://<indirizzo IP>/config/html/diag.htm

Esempio di risultati di un test diagnostico

Spie del pannello anteriore

Le spie luminose del pannello anteriore consentono di conoscere lo stato del server CD-ROM e hanno le funzioni seguenti:

- **Stato** – È intermittente durante l'avvio. Quando il server CD-ROM è pronto per l'uso, questa spia si spegne. Se non si verificano errori, il LED rimane spento.
- **CD** – Si accende all'inserimento di un CD-ROM leggibile in una qualsiasi unità collegata. Il LED può essere acceso o spento, mentre emette una luce intermittente nel caso si verifichi un errore.
- **Network** – È intermittente ad indicare la presenza di traffico sulla rete.
- **Power** – Si accende quando il server CD-ROM viene collegato all'alimentazione. Questo LED rimane acceso ad indicare che il server è alimentato.

Condizioni normali

Il LED Power viene controllato dall'hardware ed è sempre accesso quando il server è alimentato. Per informazioni sulle funzioni degli altri LED, vedere la tabella seguente.

Evento	LED Stato	LED CD	LED Network
Alimentazione unità	ACCESO	ACCESO	ACCESO
Accensione/auto-test circa 30 secondi	Intermittente	SPENTO	SPENTO
Termine dell'accensione/auto-test	SPENTO	SPENTO	Intermittente*
Inserimento primo disco	SPENTO	ACCESO	Intermittente*
Rimozione ultimo disco	SPENTO	SPENTO	Intermittente*
Caricamento flash	1 intermittenza al secondo	1 intermittenza al secondo	1 intermittenza al secondo

* Il LED Network è intermittente ad indicare la presenza di traffico di rete.

Condizioni di errore

Nella tabella seguente viene illustrato lo stato delle spie luminose a seconda della condizione di errore rilevata:

Evento	LED Stato	LED CD	LED Network
Formato del CD-ROM non corretto o bus SCSI non collegato**	SPENTO	Intermittente	Intermittente*
Errore di connessione di rete	SPENTO	N/D	SPENTO
Indirizzo hardware LAN non valido	Intermittente	Intermittente	Intermittente
Caricamento flash non riuscito	Intermittente	SPENTO	SPENTO
Errore in EEPROM	Intermittente	SPENTO	SPENTO
Errore in FLASH PROM	Intermittente	SPENTO	Intermittente
Errore in SRAM	Intermittente	Intermittente	SPENTO
Errore in DRAM/DIMM	Intermittente	SPENTO	SPENTO
Errore in DRAM/DIMM errore di configurazione	Intermittente	Intermittente	SPENTO
Errore di combinazione software/hardware	Intermittente	Intermittente***	Intermittente***

* Il LED Network è intermittente ad indicare la presenza di traffico di rete.
** Per ulteriori informazioni, vedere il file stat.txt nella cartella config del server.
*** In questa condizione, i LED CD e Network lampeggiano alternativamente.

Mancato spegnimento della spia di Stato

Se la spia di Stato resta accesa dopo l'avvio, è possibile che si sia verificato un errore. Il problema potrebbe riguardare il bus SCSI o un'unità CD-ROM collegata. Spegnere il server e verificare che tutti i cavi SCSI siano collegati in modo corretto. Accertarsi che a tutte le unità collegate sia stato assegnato un indirizzo SCSI univoco e che solo l'ultima unità della catena SCSI sia terminata elettricamente. Se si utilizza il modulo indipendente, riaccendere le unità e, quindi, il server CD-ROM.

Spegnere e riaccendere il server CD-ROM. Se si utilizzano caricatori dischi o più unità, attendere qualche minuto per lo spegnimento della spia di Stato.

Spegnimento della spia CD

Se la spia CD resta spenta all'inserimento di un CD-ROM in un'unità collegata, controllare che il formato del CD-ROM sia supportato (High Sierra, ISO 9660, Multisession o ISO 9660 con estensioni Rock Ridge).

Se si utilizza il modulo indipendente, spegnere il server e le unità CD-ROM e verificare che il bus SCSI sia collegato in modo corretto. Riaccendere prima le unità, quindi il server CD-ROM.

Errori durante l'accesso al Server CD-ROM

Se vengono inviati messaggi di errore durante l'accesso al server CD-ROM o a uno dei CD-ROM:

- Controllare la catena SCSI. Accertarsi che tutte le unità CD-ROM esterne siano accese e che solo l'ultima unità sia terminata elettricamente.
- Verificare che le unità siano accese prima di accendere il server CD-ROM. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "*Collegamento delle unità CD-ROM al server CD-ROM*" nel Capitolo 2.
- **Rete TCP/IP.** Verificare che al server CD-ROM sia stato assegnato un indirizzo Internet (IP) univoco. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione "*Assegnazione di un indirizzo IP e di un nome host*" nel Capitolo 3.
- **Reti Microsoft Windows.** Verificare che il protocollo SMB sia stato attivato.
- Verificare lo stato delle spie luminose del pannello anteriore e consultare la tabella relativa agli errori per identificare il problema.

Mancata esecuzione del software CD-ROM

- Se il CD-ROM è stato correttamente inserito, ma il software non viene eseguito o genera messaggi di errore, è possibile che i dati del CD-ROM siano ricercati a livello di root. Nei sistemi operativi di rete Microsoft e IBM, è necessario assegnare una lettera di unità a quel disco specifico. Per ulteriori informazioni, vedere la sezione “Installazione o mappatura delle unità di rete” nel Capitolo 4.
- Alcune applicazioni ricercano dati sul CD-ROM utilizzando il nome del volume assegnato dal produttore. Se è stato impostato un alias, è possibile che l’applicazione non riconosca il disco e che non venga eseguita.
- Alcuni CD-ROM richiedono l’uso del driver MSCDEX (Microsoft). Per informazioni, contattare la Microsoft o il rivenditore del CD-ROM.
- È possibile che sia necessario consentire l’accesso ad un solo utente se il CD-ROM è una versione per utente singolo.

Problemi di individuazione del Server CD-ROM in NetWare

Tipi di frame Ethernet

Nelle reti Ethernet sono disponibili quattro tipi di frame differenti: Ethernet II, IEEE 802.3, IEEE 802.2 e SNAP. Per impostazione predefinita, tutti i tipi di frame sono attivati e il Server CD-ROM HP rileva automaticamente il tipo di frame utilizzato sulla rete.

Verificare che il tipo di frame utilizzato sia compatibile con i server installati sulla rete.

File server NetWare

Se non si riesce a individuare il server CD-ROM, è possibile che sia necessario utilizzare un file server NetWare.

Errori di installazione NetWare NDS

Se si verificano degli errori durante l’installazione del server CD-ROM in una rete NetWare NDS, tali errori vengono registrati in un file denominato *logfile.txt* contenuto nella cartella config del server CD-ROM.

Di seguito è riportato un elenco dei possibili messaggi di errore:

Errore	Descrizione
Installation failed: NDS tree not found	Impossibile trovare l'albero NDS. Controllare l'ortografia.
Installation failed: Administrator object missing	Impossibile trovare l'oggetto utente specificato nel parametro `NDSAdminName`. Controllare l'ortografia.
Installation failed: Administrator password is incorrect	La password immessa nel parametro `NDSAdminPassword` non è valida per collegarsi come utente specificato nel parametro `NDSAdminName`. Controllare l'ortografia.
Installation failed: Server context not found	Impossibile trovare il contesto specificato nel parametro `NDSServerContext`. Controllare l'ortografia.
Installation failed: Insufficient rights to create server object	L'utente specificato nel parametro `NDSAdminName` non ha sufficienti diritti per creare il server nel contesto specificato.
Installation failed: NDS Server object already exists	Si è tentato di installare un server già esistente.
Installation warning: Could not extend NDS Schema (class 1) Installation warning: Could not extend NDS Schema (class 2) Installation warning: Could not extend NDS Schema (attribute)	Questi errori sono generati da diritti insufficienti dell'amministratore che tenta di installare il server. Il server tenta di estendere lo schema NDS fornendo un altro attributo alla classe 'NCP Server' in NDS. L'estensione dello schema NDS richiede il possesso di diritti di SUPERVISORE sull'oggetto [Root]. Ciò è necessario soltanto per l'installazione del primo server CD-ROM nell'albero. Per l'installazione degli altri server CD-ROM nell'albero, l'attributo è stato già definito e questa operazione non è necessaria.

Problemi durante l’accesso ai caricatori dischi

Nota

- ❑ Sono supportati caricatori dischi contenenti fino a otto dischi ciascuno; pertanto, è possibile utilizzare fino a 56 dischi CD-ROM mediante l’indirizzamento LUN (Logical Unit Number).

Nel server CD-ROM è disponibile il parametro `JukeBoxLockTime` che consente di impostare l’intervallo di tempo in cui un utente può accedere in modo esclusivo a un CD-ROM durante l’operazione di lettura dei dati. Tale parametro consente di evitare eventuali problemi di instabilità del caricatore dischi in modo da ottimizzare le prestazioni quando più utenti tentano di accedere a dischi diversi sullo stesso caricatore.

È possibile che si verifichi un’instabilità del caricatore dischi se un utente richiede l’accesso a un CD-ROM mentre un altro utente legge i dati da un altro CD-ROM. Il caricatore tenta di soddisfare entrambe le richieste trasferendo alternativamente una piccola quantità di dati da entrambi i CD-ROM. Poiché il passaggio da un CD-ROM all’altro richiede del tempo, la velocità di trasferimento dei dati risulterà necessariamente lenta.

Quando viene richiesto l’accesso simultaneo a CD-ROM diversi, il parametro `JukeBoxLockTime` garantisce il trasferimento di una quantità di dati piuttosto grande a ciascun utente prima di passare ad un altro CD-ROM.

- Se il parametro `JukeBoxLockTime` è impostato su un valore troppo basso, la velocità di trasferimento dei dati risulterà estremamente lenta.
- Se il parametro `JukeBoxLockTime` è impostato su un valore troppo alto, l’unità CD-ROM non potrà servire la richiesta di un secondo utente prima che l’accesso del primo utente non venga completato. Gli utenti riceveranno, pertanto, un messaggio in cui si indica che il CD-ROM non è disponibile.

L’impostazione predefinita è 0 secondi, ovvero il parametro è disattivato. Per regolare tale valore, attenersi alle istruzioni fornite nel Capitolo 5.

Ripristino delle impostazioni predefinite

Se necessario, è possibile ripristinare le impostazioni predefinite, ad esempio nel caso in cui tutti i protocolli di rete siano stati accidentalmente disattivati. Le impostazioni possono essere ripristinate nei modi seguenti:

- Utilizzando un browser Web su una rete TCP/IP.
- Utilizzando un FTP su una rete TCP/IP.
- Utilizzando il file config.ini in un editor di testo.
- Utilizzando il pulsante Push.

Di seguito è illustrata la procedura relativa a ciascun metodo.

Nota

❑ L’indirizzo hardware LAN (MAC) specificato nel parametro HardwareAddress resta invariato mentre tutti gli altri parametri vengono annullati, compreso l’indirizzo Internet (IP) se configurato.

Browser Web

Per ripristinare le impostazioni predefinite utilizzando un browser, attenersi alla procedura seguente:

1. Avviare Netscape Navigator o Internet Explorer e andare alla pagina Management, come illustrato nella sezione “*Configurazione mediante un browser Web*” nel Capitolo 5.

2. Nella pagina Management, fare clic su Factory default.

3. Nella pagina successiva, confermare l’operazione facendo clic su Set defaults. Le impostazioni predefinite verranno ripristinate e il server CD-ROM verrà automaticamente riavviato.

FTP

Per ripristinare le impostazioni predefinite, attenersi alla procedura seguente:

1. Collegarsi al server CD-ROM utilizzando il comando:

```
ftp <indirizzo IP o nome host>
```

dove `<indirizzo IP o nome host>` è l’indirizzo IP o il nome host assegnato al server CD-ROM.

2. Verrà richiesto di immettere un’id utente e una password. Utilizzare l’id utente **`root`** a cui corrisponde la password predefinita **`pass`**. L’id utente `root` ha la priorità più alta.

3. Eseguire il comando `get defaults` per ripristinare le impostazioni predefinite. L’unità verrà automaticamente riavviata.

4. Terminare il collegamento utilizzando il comando `quit`, `bye` o `exit`, a seconda della versione di FTP utilizzata.

Editor di testo

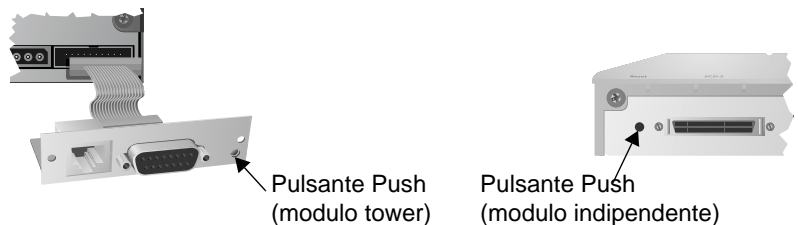
Per ripristinare le impostazioni predefinite, attenersi alla procedura seguente:

1. Individuare ed aprire il file `config.ini` del server CD-ROM utilizzando un editor di testo, ad esempio Blocco note di Windows.
2. Modificare il parametro `FactoryDefaults` da `no` a `yes`.
3. Salvare il file.

Tale operazione consente di memorizzare il contenuto del file nel server CD-ROM e di ripristinare le impostazioni predefinite del server.

Pulsante Push

Per ripristinare le impostazioni predefinite, attenersi alla procedura seguente:

1. Spegnere il server CD-ROM scollegando il cavo di alimentazione.
2. Tenere premuto il pulsante Push durante l'accensione del server CD-ROM. Rilasciare il pulsante Push quando la spia Network lampeggia ad intervalli regolari di due secondi.

3. Rilasciare il pulsante Push e attendere qualche secondo.
4. Tenere premuto il pulsante Push per almeno cinque secondi fino a che la spia Network resta accesa.

Il server CD-ROM è ora reimpostato sui valori predefiniti e dovrebbe riavviarsi automaticamente. In caso contrario, spegnere e riaccendere il server CD-ROM.

File config.ini

Parametro	Valore predefinito	Descrizione
[Server]		
HardwareAddress	= 00:60:b0:11:00:86	Indirizzo hardware LAN (MAC) del server CD-ROM. Il valore indicato è esemplificativo. È possibile impostare anche un indirizzo gestito localmente.
Date	= 95-01-01	aa-mm-gg, immettere la data seguita dal segno ! per l'impostazione manuale.
Time	= 00:00:00	hh:mm:ss, immettere l'ora seguita dal segno ! per l'impostazione manuale.
FactoryDefaults	= no	Impostare questo parametro su yes e salvare il file per ripristinare le impostazioni predefinite.
Restart	= no	Impostare questo parametro su yes e salvare il file per riavviare il server CD-ROM.
TimeZone*	=	Impostare questo parametro immettendo il fuso orario dell'area geografica in cui il server CD-ROM viene utilizzato. Consultare la sezione "*Valori consentiti del parametro TimeZone*".
TimeSyncSource*	= None	L'impostazione predefinita è None. Impostare questo parametro su NDS per consentire la sincronizzazione del server CD-ROM sulla rete NetWare.
[SCSI]		
JukeBoxLockTime	= 0	Imposta la durata massima della lettura dati in caso di più richieste contemporanee di accesso e per evitare problemi di instabilità del caricatore dischi. Per disattivare tale funzione, impostare questo parametro su 0.
[IP]		
InternetAddress	= 192.36.253.80	Indirizzo Internet (IP) del server CD-ROM. Il valore indicato è esemplificativo.

Parametro	Valore predefinito	Descrizione
DefaultRouter	= 0.0.0.0	Tutto il traffico in uscita dalla rete locale, in base all'impostazione del parametro NetMask, viene inviato al router predefinito. Ogni reindirizzamento mediante altri router viene eseguito automaticamente. Il valore predefinito 0.0.0.0 indica che non è impostato alcun router.
NetMask	= 0.0.0.0	La maschera della rete secondaria consente di stabilire quando il traffico deve essere indirizzato mediante un router. Ad esempio, la maschera standard di classe C è 255.255.255.0. Il valore predefinito 0.0.0.0 indica che viene utilizzato il rilevamento automatico del router.
BOOTPEnable	= yes	Attiva o disattiva l'impostazione dell'indirizzo IP bootp.
RARPEnable	= yes	Attiva o disattiva l'impostazione dell'indirizzo IP rarp.
DHCPEnable	= no	Attiva o disattiva l'impostazione dell'indirizzo IP dhcp.
[SMB]		
EnableNetBEUI	= yes	Attiva o disattiva SMB su NetBIOS/NetBEUI.
EnableNBT	= yes	Attiva o disattiva SMB su NetBIOS/TCP/IP.
EnableWINS	= yes	Attiva o disattiva WINS su NetBIOS/TCP/IP.
PrimaryWINSserver	=	Indirizzo del server primario WINS.
SecondaryWINSserver	=	Indirizzo del server secondario WINS, se necessario.
NBTscopeID	=	Sempre attivato. Impostazione predefinita: nessun valore.
Domain/GroupName	= WORKGROUP	Nome del workgroup del server CD-ROM.
ServerName	= HPhhhhh	Nome del server in ambiente Microsoft Network, dove hhhhh indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN.
NetBEUIFrameType	= auto	Se impostato su auto, verrà automaticamente selezionato il tipo di frame 802.2 o DIX mediante la scansione della rete. Se necessario, è possibile impostare il tipo di frame su 802_2 o DIX.
ShowPseudoShares	= yes	Attiva o disattiva la visibilità delle cartelle cd, config, root e volumes.
[NFS]		
NFSEnable	= yes	Attiva o disattiva NFS.
DefaultUid	= -2	Id utente predefinito da utilizzare per l'autenticazione dei client PCNFSD. Per disattivare tale impostazione, immettere il valore 0 (zero).

Parametro	Valore predefinito	Descrizione
PCNFSDAuthentServer	= 0.0.0.0	Indirizzo Internet del server utilizzato per l'autenticazione degli utenti dei PC collegati alla rete UNIX (NFS). L'impostazione predefinita 0.0.0.0. indica l'opzione è disattivata.
[HTTP/FTP]		
Password	= pass	Password utilizzata per l'accesso al server mediante HTTP o FTP.
HTTPEnable	= yes	Attiva o disattiva HTTP. La disattivazione del protocollo HTTP limita l'accesso degli utenti ai CD-ROM da un browser Web.
BaseURL	= www.hp.com/	Utilizzato per il collegamenti esterni.
[SNMP]		
GetCommunityName	= public	Specifica la comunità che ha accesso in sola lettura agli oggetti SNMP supportati, ad eccezione di writeCommunity, SupervisorPassword e ftpPassword. Corrisponde all'oggetto SNMP readCommunity.
SetCommunityName	= pass	Specifica la comunità che ha accesso in lettura e scrittura agli oggetti SNMP supportati, ad eccezione degli oggetti a sola lettura. Corrisponde all'oggetto SNMP writeCommunity.
TrapDestination	= 0.0.0.0	Specifica l'indirizzo Internet cui vengono inviate le trap SNMP. Corrisponde all'oggetto SNMP trapAddress. Il valore predefinito 0.0.0.0 indica che tutte le trap SNMP sono disattivate.
TrapCommunityName	= public	Specifica la comunità per tutte le trap SNMP generate. Corrisponde all'oggetto SNMP trapCommunity.
SystemContact	=	Valore opzionale da immettere in testo normale. Consente di specificare il nome del contatto del sistema.
SystemName	=	Valore opzionale da immettere in testo normale. Consente di specificare il nome della posizione del sistema.
SystemLocation	=	Valore opzionale da immettere in testo normale. Consente di specificare la posizione del sistema.
AuthenticationTrap	= disabled	Attiva o disattiva le trap relative alle autenticazioni SNMP non riuscite. Corrisponde all'oggetto SNMP snmpenableAuthenTraps (MIB-II).
[NetWare]		
NWEnable	= yes	Attiva o disattiva il supporto NetWare.
Frame_802.2	= auto	Attiva o disattiva il tipo di frame 802.2.
Frame_802.3	= auto	Attiva o disattiva il tipo di frame 802.3.

Parametro	Valore predefinito	Descrizione
Frame_EthernetII	= auto	Attiva o disattiva il tipo di frame Ethernet II.
Frame_SNAP	= auto	Attiva o disattiva il tipo di frame SNAP.
ServerName	= HPhhhhhh_NW	Nome del server NetWare da fornire ai client NetWare, dove hhhhhh indica le ultime sei cifre dell'indirizzo hardware LAN.
InternalNetAddress	=xx-xx-xx-xx	Indirizzo della rete interna.
BurstMode	= on	Attiva il modo burst.
BinderyEnable	= yes	Attiva o disattiva il collegamento in modo bindery. Impostato su no consente di aumentare la protezione del sistema su reti NDS. Al supervisore è sempre consentito collegarsi in modo bindery anche se questo parametro è impostato su no.
SupervisorPassword	= PASS	Password dei supervisori.
BindAuthentication	=	Nome del server.
NDSEnable*	= yes	Attiva o disattiva NDS.
NDSTreeName*	=	Nome dell'albero in cui si desidera installare il server.
NDSServerContext*	=	Contesto dell'albero NDS in cui si desidera installare il server.
NDSAdminName*	=	Nome dell'utente o dell'amministratore con diritti di Supervisore o di Creazione nel contesto in cui si desidera installare il server.
NDSAdminPassword*	=	Password dell'amminstratore specificata nel parametro NDSAdminName. Una volta scritta nel file di configurazione, la password viene visualizzata come una serie di asterischi (*) al posto delle lettere.
NDSInstall*	= no	Impostare il parametro su 'yes' quando si procede all'installazione del server nella struttura NDS.
TimeSyncSources	= SAP	L'impostazione predefinita è SAP per il tempo di rete accordato. In alternativa, è possibile immettere i nomi dei server da contattare per la sincronizzazione dell'orario.
[END]		

Nota

- ❑ I parametri contrassegnati da un asterisco (*) indicano i valori che è necessario configurare per installare il Server CD-ROM HP nell'albero NDS.
- ❑ I valori relativi al parametro TimeZone sono indicati nella tabella seguente.

Valori consentiti del parametro TimeZone

Nella tabella seguente, il fuso orario viene indicato come il numero di ore da aggiungere o sottrarre all'UTC (Universal Coordinated Time o Greenwich Mean Time).

- Se si utilizzano i valori indicati nella colonna di sinistra, la regolazione del DST (DST = Daylight Saving Time) non viene eseguita in modo automatico.
- Se si utilizzano i valori indicati nella colonna di destra, la regolazione del DST viene eseguita in modo automatico.

Valore del parametro TimeZon	Ore +/- UTC		Valore del parametro TimeZone	Ore +/- UTC
UTC	0		GB_Eire	0
UTC+1_(No_DST)	1		Western_Europe	0
UTC+2_(No_DST)	2		Iceland	0
UTC+3_(No_DST)	3		Central_Europe	1
UTC+4_(No_DST)	4		Poland	1
UTC+5_(No_DST)	5		Eastern_Europe	2
UTC+6_(No_DST)	6		Turkey	3
UTC+7_(No_DST)	7		Western_Russia	3
UTC+8_(No_DST)	8		US_CAN_Eastern	-5
UTC+9_(No_DST)	9		US_CAN_Central	-6
UTC+10_(No_DST)	10		Saskatchewan	-6
UTC+11_(No_DST)	11		US_CAN_Mountain	-7
UTC+12_(No_DST)	12		US_Arizona	-7
UTC-1_(No_DST)	-1		US_CAN_Pacific	-8
UTC-2_(No_DST)	-2		US_Alaska	-9
UTC-3_(No_DST)	-3		US_Aleutian	-10
UTC-4_(No_DST)	-4		Cuba	-5
UTC-5_(No_DST)	-5		Egypt	2
UTC-6_(No_DST)	-6		Libya	1
UTC-7_(No_DST)	-7		Sudan	2
UTC-8_(No_DST)	-8		Tunisia	1
UTC-9_(No_DST)	-9		Brazil_Noronha	-2
UTC-10_(No_DST)	-10		Brazil_Sao_Paulo	-3
UTC-11_(No_DST)	-11		Brazil_Manaus	-4
UTC-12_(No_DST)	-12		Brazil_Rio_Branco	-5

Valore del parametro TimeZon	Ore +/- UTC		Valore del parametro TimeZone	Ore +/- UTC
			Chile	-4
			Chile_Easter_Isl	-7
			Paraguay	-4
			Aust_Adelaide	9h30m
			Aust_Darwin	9h30m
			Aust_Hobart	10
			Aust_Perth	8
			Aust_Sidney	10
			New_Zealand	12
			Afghanistan	4h30m
			Armenia_Azer	4
			Burma	6h30m
			China_PRC	8
			India	5h30m
			Iran	3h30m
			Iraq	3
			Jordan	2
			Kazak_Kirgi	6
			Lebanon	2
			Syria	2

C

Aggiornamento del firmware

Aggiornamenti del firmware

È possibile aggiornare il firmware del server CD-ROM memorizzato nella flash memory* del server. Gli aggiornamenti del firmware sono gratuiti.

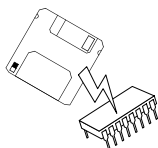
Nota

- ❑ **Flash memory* Il programma (firmware) che esegue il server CD-ROM è memorizzato nella flash memory. Quest'ultima è costituita da un chip di memoria che, come la memoria ROM, conserva i dati allo spegnimento del dispositivo. È possibile, tuttavia, eliminare i dati e scriverne di nuovi. Quando si rendono disponibili sul mercato aggiornamenti del firmware che supportano nuove funzioni per il server CD-ROM, è possibile scaricare tali aggiornamenti nella flash memory senza che sia necessario sostituirne alcun componente.

Come ottenere un aggiornamento del firmware

Per informazioni sugli ultimi aggiornamenti del fimrware disponibili sul mercato, contattare il rivenditore autorizzato HP. Per identificare la versione del firmware utilizzata, vedere il file config.ini del server CD-ROM.

È inoltre possibile utilizzare il sito Web HP (consultare la sezione relativa al supporto elettronico nella Prefazione del presente manuale) o contattare il servizio assistenza clienti HP più vicino.

Aggiornamento della flash memory del Server CD-ROM HP

È possibile aggiornare la flash memory via rete utilizzando l'FTP su una rete TCP/IP.

Per l'aggiornamento via rete sono necessari gli elementi seguenti:

- Il file con il nuovo firmware del server CD-ROM. Il nome di tale file è espresso nella forma *hpcd_versione*, ad esempio hpcd_411.bin per la versione 4.11 del firmware del server CD-ROM. È possibile ottenere il file aggiornato scaricandolo dal sito Web HP o contattando il rivenditore autorizzato HP.
- Un computer collegato in rete con TCP/IP e FTP.
- Server CD-ROM installato in rete con configurazione TCP/IP, come illustrato nel Capitolo 3.

Per installare il nuovo firmware del server CD-ROM, attenersi alla procedura seguente:

1. Ottenere una copia del file di aggiornamento dal rivenditore autorizzato HP o dai servizi di supporto elettronico della HP.

2. Collegarsi al server CD-ROM utilizzando il comando
`ftp <indirizzo IP o nome host>`
dove `<indirizzo IP o nome host>` è l'indirizzo IP o il nome host assegnato al server CD-ROM.

3. Verrà richiesto di immettere un'id utente e una password. L'id utente predefinito è `root` e la password predefinita è `pass`.

(`root` è l'id utente con priorità più alta).

4. Eseguire il comando `bin` per passare al modo di trasferimento binario.

5. Eseguire il comando `put <nomefile> flash` dove `<nomefile>` è il nome del nuovo firmware del server CD-ROM, ad esempio `hpcd_411.bin`.

ATTENZIONE

❑ **Non interrompere il trasferimento del file. Se il trasferimento viene interrotto, è possibile che il funzionamento del server CD-ROM venga compromesso e che sia necessario riconsegnarlo alla HP.**

6. Attendere il completamento del trasferimento che richiede, in genere, qualche minuto. L'unità verrà quindi automaticamente riavviata con il nuovo firmware.

7. Terminare il collegamento utilizzando il comando `quit`, `bye` o `exit` a seconda della versione di FTP utilizzata.

Con l'aggiornamento del firmware del server CD-ROM, vengono fornite le istruzioni per l'installazione.

D

Specifiche tecniche

Tutte le specifiche possono subire delle modifiche senza alcun preavviso.

Specifiche generali

Dimensioni	• Altezza: 4,3 cm • Larghezza: 14,9 cm • Profondità: 22,4 cm
Peso	• 0,7 kg
Componenti interni	• Controllore RISC a 32 bit • RAM 2 MB • Flash memory 2 MB per gli aggiornamenti del firmware
Aggiornamenti del firmware	La flash memory consente di scaricare gli ultimi aggiornamenti del firmware per aggiornare il server CD-ROM • FTP (file transfer protocol) su rete TCP/IP
Unità CD-ROM Supportate	• Fino a 7 unità CD-ROM SCSI • Sono supportati caricatori dischi (fino a 8 dischi ciascuno). Sono supportati fino a 56 dischi CD-ROM utilizzando l'indirizzamento LUN (Logical Unit Number). I masterizzatori CD-R non sono supportati
File system	Sono supportati i seguenti file system per CD-ROM: High Sierra (HSF), ISO 9660, Multisession and ISO 9660 con estensioni Rock Ridge.

Connettori di rete e di unità

	Modulo indipendente	Modulo tower
Rete	• RJ-45 (cavi a doppino intrecciato 10Base-T) • BNC (cavi coassiali ThinLAN 10Base2)	• RJ-45 (cavi a doppino intrecciato 10Base-T) • AUI (ricetrasmettitore 10Base2, 10Base5 o a fibre ottiche)
Unità CD-ROM	connettore femmina a 50 pin SCSI-2, ad alta densità (micro-D)	barretta di contatto a 50 pin SCSI-2 (per cavo a nastro)

Specifiche elettriche e ambientali

	HP J3168A modulo indipendente	HP J3169A modulo tower
Alimentazione di ingresso	19 Vcc, 15,2 W (max), tramite modulo di alimentazione esterno (vedere i voltaggi riportati nella tabella seguente)	12 Vcc (0,5 A nominali con connettore AUI) e 5 Vcc (3 A) con connettore di alimentazione a 4 pin
Specifiche ambientali	Temperatura: 5-40°C Umidità: 20-80% RHG, senza condensa	
Specifiche elettromagnetiche	Conforme a: • Norme FCC Sottocapitolo B Classe A • EN 55022 Classe B/1994, EN50082-1/1992 • VCCI Livello 1 Per ulteriori informazioni, vedere l'Appendice F.	
Sicurezza	Conforme agli standard EN 60950, UL1950. Tipo di alimentazione approvata in tutti i paesi.	

Modulo di alimentazione per HP J3168A indipendente			
Regione/paese	**Numero di serie HP**	**Voltaggio di ingresso**	**Voltaggio di uscita**
America del Nord/USA	0950-3274	110-127Vca 60Hz	19Vcc 800ma
Europa	0950-3268	220-240Vca 50Hz	19Vcc 800ma
Regno Unito	0950-3270	220-240Vca 50Hz	19Vcc 800ma
Giappone	0950-3267	100Vca 50/60Hz	19Vcc 800ma
Australia	0950-3269	230-240Vca 50Hz	19Vcc 800ma
Sudafrica	0950-3272	220-250Vca 50Hz	19Vcc 800ma
Israele	0950-3273	220-240Vca 50Hz	19Vcc 800ma

Sistemi di rete supportati

Novell NetWare	NetWare 3.12, 4.10 e 4.11
Microsoft Windows	Windows per Workgroup 3.11 Windows 95 Windows NT 3.51, 4.0
Microsoft LAN Manager	LAN Manager 1.3 e versioni successive
IBM LAN Server	LAN Server 1.3 e versioni successive
UNIX	Supporta UNIX con NFS su UDP/IP su reti TCP/IP
WWW	Internet/Intranet con browser HTTP 1.0 e HTML 2.0 compatibili

Protocolli di rete supportati

Novell NetWare	NCP su IPX
Microsoft Windows e OS/2	SMB su NetBIOS/NetBEUI e SMB su NetBIOS/TCP/IP
TCP/IP	NFS su UDP/IP, TCP, ARP, RARP, BOOTP, DHCP, WINS/NBNS, SNMP, FTP
WWW	HTTP su TCP/IP
Network Management	SNMP MIB-II e MIB privato. Configurazione e gestione indipendente dalla piattaforma mediante un browser Web standard

Sicurezza

Novell NetWare	Password codificata. Autorizzazione tramite file server, compreso NDS
Microsoft Windows IBM OS/2	Controllo di accesso del livello di condivisione
UNIX	NFS versione 2, autenticazione PCNFSD tramite file server
WWW	Password

E

Garanzia

Rivenditore autorizzato

In caso di problemi, contattare in primo luogo il rivenditore autorizzato HP presso il quale è stato acquistato il prodotto.

Supporto clienti

La Hewlett-Packard fornisce servizi di supporto ai clienti per la risoluzione di eventuali problemi. I recapiti telefonici relativi a tali servizi sono forniti all'inizio della presente guida.

Durata della garanzia

Il Server CD-ROM HP è garantito da eventuali difetti di materiali o di fabbricazione per la durata di due anni a partire dalla data di ricevimento del prodotto da parte dell'utente. Qualora nel corso di tale periodo di garanzia si riscontrassero difetti di materiali o di fabbricazione, la HP si impegna a sostituire il prodotto difettoso senza alcun addebito a condizione che questo venga restituito, unitamente alla fattura di vendita, al rivenditore autorizzato HP o al rappresentante locale dell'ufficio di vendita e di assistenza HP.

La presente garanzia non copre i costi eventualmente sostenuti per danni risultanti da eventi fortuiti o da un uso improprio del prodotto, modifiche o interventi di riparazione da parte di personale non autorizzato.

Qualora il prodotto Server CD-ROM HP necessiti di interventi in garanzia (solo negli USA), chiamare la HP al numero (800) 366-8040 e fornire le informazioni seguenti:

- Numero di modello del prodotto HP
- Numero di serie
- Descrizione del problema

Chiedere informazioni ed istruzioni circa la restituzione del prodotto difettoso.

Interventi di riparazione non coperti dalla garanzia

Sono esclusi dalla garanzia gli interventi relativi alla sostituzione di parti soggette a normale usura e logorio. Contattare il rivenditore autorizzato HP o un rappresentante dell'ufficio di vendita e assistenza HP oppure chiamare la HP al numero (800) 366-8040 (solo negli USA).

Assistenza fuori dagli USA

I clienti fuori dagli USA possono contattare il rivenditore autorizzato HP o l'ufficio di vendita e di assistenza HP per informazioni su costi e parti di ricambio.

Servicio en Mexico

Para cualquier servicio requerido dentro de la República Mexicana, favor de communicarse a:

Hewlett-Packard de Mexico, S.A. de C.V.
Monte Morelos No. 209
Loma BonitaGuadalajara, Jal. CP 45060
Telefono 669-95-00

F

Normative

Normativa FCC

Informazioni generali. Questo prodotto è conforme alla Parte 15 delle norme FCC. Il funzionamento di questo dispositivo è soggetto alle due condizioni seguenti: questa apparecchiatura (1) non deve causare interferenze dannose e (2) deve accettare le interferenze ricevute, incluse quelle che possono causare un cattivo funzionamento dell'apparecchiatura stessa.

In conformità con la Parte 15.21 delle norme FCC, eventuali modifiche o alterazioni al prodotto non espressamente approvate dalla Hewlett-Packard Company possono causare interferenze dannose e, pertanto, invalidare il diritto dell'utente all'utilizzo della suddetta apparecchiatura.

La FCC ha stilato un opuscolo informativo dal titolo Interference Handbook (1986). È possibile acquistare tale opuscolo (numero 004-000-004505-7) presso Superintendent of Documents, U.S. Government Printing Office, Washington, D.C. 20402.

FCC Classe A per HP J3168A/J3169A. Questo prodotto è stato collaudato e considerato conforme ai limiti richiesti per i dispositivi digitali di Classe A, Parte 15 delle norme FCC. Tali limiti sono posti allo scopo di fornire una ragionevole protezione contro le interferenze dannose in una zona residenziale. Questa apparecchiatura genera, utilizza e può irradiare energia RF e, se non installata secondo le indicazioni fornite nel presente manuale, può causare interferenze dannose alle comunicazioni radio.

Tuttavia, non vi è alcuna garanzia che eventuali interferenze dannose non vengano provocate da una particolare installazione. Qualora questa apparecchiatura causi interferenze dannose alla ricezione radiofonica o televisiva, determinate dall'accensione e dallo spegnimento dell'apparecchiatura stessa, si consiglia di tentare di eliminarle addottando le seguenti misure:

- Riorientare o riposizionare l'antenna di ricezione.
- Aumentare la distanza tra l'apparecchiatura e il ricevitore.

- Collegare l’apparecchiatura ad una presa di un circuito diverso da quello del ricevitore.
- Contattare il rivenditore autorizzato o un tecnico radiotelevisivo.

Australia

This equipment complies with Australian EMC requirements.

Canada

Questa apparecchiatura è conforme alle norme canadesi EMC per la Classe A.

VCCI Classe 1 (Giappone)

注意
　この装置は、情報処理装置等電波障害自主規制協議会（ＶＣＣＩ）の基準に基づく第一種情報技術装置です。この装置を家庭環境で使用すると電波妨害を引き起こすことがあります。この場合には使用者が適切な対策を講ずるよう要求されることがあります。

Comunità europea

Dichiarazione di conformità. La seguente Dichiarazione di conformità rispetta la Guida 22 ISO/IEC e EN45014. Essa identifica il prodotto, il nome e l’indirizzo del produttore e le specifiche applicabili riconosciute dalla Comunità europea.

DECLARATION OF CONFORMITY

according to ISO/IEC Guide 22 and EN45014

Manufacturer's Name: Hewlett-Packard Company

Manufacturer's Address: 8000 Foothills Blvd.
Roseville, CA 95747
U.S.A.

declares that the product:

Product Name: HP CD-ROM Server

Model Number: J3168A, J3169A

conforms to the following Product Specifications:

Safety: IEC 950:1991+A1,A2/EN60950 (1992)+A1,A2

EMC: EN 55022 (1994) / CISPR-22 (1993) class B
EN50082-1 (1992)
prEN 55024-2 (1992) / IEC 801-2 (1991) 4 kV CD, 8 kV AD
prEN 55024-3 (1991) / IEC 801-3 (1984), 3 V/m
prEN 55024-4 (1992) / IEC 801-4 (1988): 1 kV-(power line)
0.5 kV-(signal line)

Supplementary Information:

The product herewith complies with the requirements of the Low Voltage Directive 73/23/EEC and the EMC Directive 89/336/EEC and carries the CE marking accordingly. LED's in this product(s) are Class-1 in accordance with EN60825-1:1994. Meeting the above specifications requires shielded cables.

Tested with Hewlett-Packard Co. products only.

Roseville, June 5, 1997

Karen Dorchak, Quality Manager

European Contact: Your local Hewlett-Packard Sales and Service Office or Hewlett-Packard GmbH, Department TRE, Herrenberger Strasse 130, D-71034 Böblingen (FAX:+49-7031-14-3143)

Dichiarzione di sicurezza cinese

HP 网络产品使用安全手册

使用须知

欢迎使用惠普网络产品，为了您及仪器的安全，请注意如下事项

1. 仪器要和地线相接．要使用有正确接地插头的电源线，使用中国国家规定的220V电源。
2. 避免高湿度和灰尘多的地方，否则易引起仪器内部部件的损坏。
3. 避免接近高温，避免接近直接热源，如直射太阳光、暖气等其它发热体。
4. 不得有异物或液体落入机内，以免部件短路。
5. 不要将强磁体放置于仪器附近。

警告

为了防止火灾或触电事故，请不要将该机放置于淋雨或潮湿处。

安装

安装辅助管理模块请参看安装指南。

保修及技术支持

如果您按以上步骤正确使用但遇到了问题，或想了解其它产品性能，请按以下方式与我们联络。

如果是硬件故障:

1. 与售出单位或当地维修机构联系。
2. 惠普维修中心:

    北京市海淀区知春路56号　中航科技大厦
    邮政编码:　100086
    电话:　010-62625666　转　6101

如果是软件问题:

1. 惠普技术支持中心热线电话:　010-62625666　转　5600 至5610
2. 传真自动回复系统:　010-65055280

Indice

W